**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 25 Ottobre 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9050

## Il Congresso della „Dante Alighieri" a Genova

GENOVA 24 (N). Oggi alle 9, nel salone del palazzo ducale, seguì la solenne inaugurazione del 17.o congresso della «Dante Alighieri». Nel centro del salone spiccava il busto di Dante, sormontato da un trofeo di bandiere. Intervennero all'inaugurazione i senatori Roux, Ponsiglioni, Cerruti, il comm. Stringher, i deputati Croce, Boselli, Gallini, Reggio, Dacomo, Guastavino, Landucci, Solimbergo, Fradeletto, il prefetto, il sindaco e tutte le altre autorità civili e militari nonchè numerosi delegati e soci con molte signore. Il ministro Rava e il sottosegretario di Stato, Fasce, furono salutati al loro ingresso dagli applausi dei congressisti. Il presidente del comitato di Genova, on. Celesia, pronunciò un applauditissimo discorso. Parlò quindi il sindaco, portando, tra entusiastici applausi, il saluto di Genova ai congressisti. Quindi Rava, salutato da un lungo applauso, pronunciò un discorso frequentemente interrotto da applausi e salutato in fine da una lunga ovazione.

*La relazione dell'attività sociale*

L'on. Fradeletto, a nome del Consiglio centrale, fece un'ampia relazione sull'attività sociale. «La storia della «Dante Alighieri», nei suoi 17 anni di vita, si compendia - egi dice - nelle relazioni di Ruggero Bonghi, di Pasquale Villari e di Bonaldo Stringher, le quali rivelano una perfetta continuità di intenti, sebbene la «Dante», estendendo la sua azione, si sia volta allo studio di problemi che prima non aveva considerati. La «Dante» è una società nazionale, superiore a tutte le parti e a tutte le fedi; essa è recisamente avversa alle agitazioni tumultuarie e alla politica di avventure, ma crede di esercitare un incontestabile diritto tutelando la lingua italiana dovunque palpiti l'anima italiana.

I Comitati della «Dante» sono oggi 178, dei quali 134 nel Regno e 44 all'estero; i Comitati nuovi sorti durante quest'anno 18; i soci 32.000; il bilancio 1905-1906 ha un'entrata di 200.000 lire; le erogazioni per intenti sociali furono di lire 100.761; il patrimonio inalienabile è di lire 115.500; le erogazioni fatte dalle origini della Società al 30 giugno 1906 ascendono a lire 725.500. Il prestito a premi ha già assicurato al patrimonio sociale l'aumento di lire 165.000, che la Banca d'Italia impiega per conto della Società e che dal 1. luglio le fruttava il 4%, oltre il dono di 750 cartelle che la «Dante» ebbe dalla Cassa di Risparmio delle provincie lombarde. Quando la prima serie del prestito sarà esaurita, la Società avrà potuto costituirsi un patrimonio di più di mezzo milione, il quale aumenterà ancora, se verrà emessa, come si confida, la seconda serie di cartelle.

L'on. Fradeletto, considerando i meravigliosi progressi economici del paese nostro, non crede ch'esso abbia risposto come avrebbe potuto e dovuto all'appello della «Dante», e analizza le complesse ragioni di questo fatto. Egli indica i mezzi nuovi di propaganda di cui la «Dante» deve servirsi sopra tutto fra la gioventù studiosa e fra le classi lavoratrici, dimostrando come le più larghe aspirazioni sociali non contraddicano all'idea nazionale, ma la integrino.

L'on. Fradeletto riepiloga le risposte pervenute dai Comitati all'estero e dai rappresentanti consolari ad un questionario intorno alle condizioni intellettuali e morali delle nostre colonie e al programma che la «Dante» sarebbe ivi chiamata a svolgere. Questo programma è troppo vasto e multiforme per le forze attuali della «Dante», ma essa obbedisce al suo spirito, tanto è vero che anche i voti imperativi dell'ultimo congresso riguardavano le

*scuole italiane all'estero*

Quanto alle scuole, egli assicura che nel prossimo bilancio del Ministero degli affari esteri il relativo capitolo sarà aumentato e si augura che il Parlamento voti con sollecitudine il disegno di legge pel miglioramento degli insegnanti all'estero. Comunica che il conte Samminiatelli, membro del Consiglio centrale, è stato chiamato a far parte della commissione incaricata di ripartire la somma di lire 200.000 concesse dal fondo emigrazione per l'incremento delle scuole italiane in America, ed espone gli uffici fatti per gittare a San Paolo le basi di un istituto di istruzione media italo-brasiliana. E' lieto di annunciare che a Marsiglia fu ormai costruito l'Asilo infantile «Dante Alighieri», che accoglierà duecento fanciulli, e illustra i benefici morali e civili ch'esso potrà recare a quella grande agglomerazione coloniale di operai italiani. Esamina infine, partitamente, le condizioni dei comitati della «Dante Alighieri» e delle rispettive scuole nella Barberia, nell'Egitto, in Levante, e stima necessaria una inchiesta intorno alla decadenza della cultura italiana in Oriente, decadenza imputabile non solo a estrinseche ragioni politiche ed economiche, ma alle nostre negligenze e ai nostri errori di criteri e di metodi.

Passando all'

*emigrazione*

l'oratore ricorda come la »Dante» abbia partecipato alle campagne contro l'analfabetismo; invoca la riforma del Commissariato per l'emigrazione, affinchè la sua opera proceda più efficace e più spedita; insiste sulla raccomandazione fatta l'anno scorso dal Consiglio centrale al Governo, di affrettare, a vantaggio degli italiani che ritornano in patria, quelle misure legislative che adattino l'istituto della cittadinanza ai nuovi bisogni economici, politici e sociali.

Il relatore enumera le provvidenze di tutela morale per gli emigranti che la «Dante» ha attuato o viene attuando, come le scuole preparatorie, le piccole biblioteche di bordo, gli uffici di corrispondenza, i circoli italiani nella Svizzera promossi dal Comitato di Bologna, e si sofferma più specialmente sull'opera del Comitato di Mantova e sulla pubblicazione del «Vademecum per l'emigrante mantovano», a cui rivolge fervide lodi. Manda un riconoscente saluto a Giovanni Pascoli pel magnifico discorso col quale egli inaugurava la bandiera del Comitato mantovano, associando al suo nome quello di Giuseppe Giacosa, la cui voce sorgeva or fa un anno squillante di chiarezza e armoniosa di bontà a salutare il tricolore.

Venendo al problema dell'italianità

*nell'America*

l'on. Fradeletto ricorda i recentissimi provvedimenti legislativi che hanno diffuso nella Repubblica Argentina l'insegnamento dell'italiano, ma rileva insieme la facilità dei nostri emigrati a rinunciare all'uso della lingua nazionale o a corromperla. Studia le condizioni scolastiche del Brasile, mostrando la necessità di provvedere alla formazione di maestri italo-brasiliani e di estendere la istituzione dei «maestri-agenti», la quale ha fatto fin qui ottima prova. Ringrazia il cav. Carlotti, ministro d'Italia a Lima, che contribuì efficacemente alla ricostituzione di quel Comitato della «Dante» e lo inaugurò con un eloquente discorso.

L'oratore, trattando poi dell'emigrazione italiana negli Stati Uniti di America, accenna alla molteplicità dei problemi che vi si collegano e segnala due grandi vittorie dell'italianità: la deliberazione del Consiglio scolastico di San Francisco di istituire apposite classi serali di italiano nelle scuole pubbliche, e quella dell'autorità scolastica di Nuova York, di consentire l'insegnamento della lingua italiana in qualsiasi scuola municipale, allorchè trenta padri di famiglia ne facciano domanda. Annuncia che il Consiglio centrale ha conferito al cav. Francolini, a cui spetta in gran parte il merito di questa vittoria, un diploma di benemerenza con medaglia d'oro. Esprimendo la sua cordiale adesione all'alleanza intellettuale ed educativa italo-americana, dice che la «Dante Alighieri» negli Stati Uniti non si inspira ai criteri di un angusto nazionalismo, ma vuol conciliare la conservazione della tradizione patria con la partecipazione dell'emigrato alla vita politica americana.

Riassumendo l'immenso lavoro compiuto dai nostri connazionali fuori d'Italia, descrive la «Mostra degli italiani all'estero», che oggi si ammira nella grande Esposizione di Milano, e comunica al congresso che il Consiglio centrale ha conferito la gran medaglia di benemerenza al Comitato milanese non solo per la cospicua contribuzione finanziaria, ma per le cure illuminate e instancabili spese dal prof. Celoria e dal prof. Fumagalli per l'ordinamento di quella Mostra.

*Nel Trentino e nella Regione Giulia*

Nell'ultima parte della sua relazione, l'on. Fradeletto si trattiene sulle condizioni dell'italianità combattuta ai confini del Regno. Afferma che la «Dante Alighieri» non provoca come non ha mai provocato, ch'essa rispetta le alleanze e non mira a turbarle, inasprendo i dissidi, ma che non intende di rinunciare alla difesa della lingua nazionale, sintesi del sentimento nazionale, dovunque essa sia minacciata. Descrive la tenace propaganda germanica nel Trentino e la lotta fra l'elemento italiano e l'elemento slavo nella Venezia Giulia. Narra le vicende della questione universitaria e crede che la soluzione conciliativa, sebbene transitoria, sarebbe quella di accordare agli studenti italiani dell'Austria la facoltà di assolvere i loro studi negli istituti universitari del Regno, garantendo, salvo certe condizioni, la validità dei diplomi. Accennando ai dolorosi episodi dell'ostilità croata contro gli italiani, riconosce la correttezza, la lealtà del Governo ungherese e del ministro comune degli affari esteri della Monarchia austro-ungarica, i quali espressero al Governo italiano il loro rincrescimento e consentirono un'inchiesta, ma mette in luce la gravità del dissidio. Fra i croati alcune nobili voci fanno bensì appello ad un accordo, ma finora quelle voci solitarie furono brutalmente smentite dai fatti.

Ma la «Dante Alighieri», pure stendendo la mano a quella cara italianità che disperatamente lotta, non pronuncierà mai la parola dell'odio. Come essa non la tollera per la gente propria, così non la scaglia contro le altre genti, fedele allo spirito largamente umano da cui scaturì la terza Italia. Difesa del principio nazionale per la vittoria della giustizia internazionale: ecco, egli conclude, il verbo della nostra fede ed ecco la sola, l'onesta politica della «Dante Alighieri».

La relazione dell'on. Fradeletto fu vivamente applaudita in vari punti e salutata da vera acclamazione alla chiusa. Il ministro Rava, i deputati, gli altri personaggi presenti si felicitarono con l'oratore.

La seduta fu quindi chiusa alle 11.50 e proseguirà i lavori in una seconda adunanza.

## CAMERA DI VIENNA.

**Un' interpellanza sulla caduta di Goluchowski - Il governo e i postulati dei postelegrafici - I pangermanisti per il distacco dall'Ungheria**

VIENNA 24 (B). Nella odierna seduta della Camera i partiti tedeschi presentarono un'interpellanza, in cui si chiede al Governo, se sia in grado di pronunciarsi in tempo debito con la necessaria sicurezza sul cambiamento nel ministero degli esteri e se sia deciso di far valere durante la crisi l'influenza austriaca nello stesso modo che il Governo ungherese ha fatto valere quella dell'Ungheria e garantire così, in tutte le circostanze, la parità fra le due parti della Monarchia.

**Le dichiarazioni del ministro del commercio sulla questione dei postelegrafici**

F o r s t, ministro del commercio, espone, in un discorso di due ore, sulla base degli atti, i provvedimenti adottati per migliorare le condizioni degli addetti alle poste. Si dice animato dal desiderio sincero di migliorare gradatamente la situazione materiale dei postelegrafici secondo i mezzi a sua disposizione. Rileva che soltanto una rapida occhiata a tutta la serie di domande avanzate dagli impiegati postelegrafici basta per convincere che non si tratta di desideri facilmente realizzabili, ma di domande di difficile attuazione. Interpretando anche molto ristrettamente le domande contenute nelle peitzioni degli impiegati postelegrafici si richiederebbe un fabbisogno in più di oltre 22 milioni di corone; prendendole poi alla lettera si esigerebbero circa 40 milioni. Per esempio l'equiparazione degli impiegati addetti alle poste rurali con le quattro categorie inferiori degli impiegati attivi dello Stato esigerebbe un fabbisogno in più di 11 fino a 14 milioni di corone all'anno, senza tener conto dei provvedimenti per le manipolanti. Già da questo esempio si capisce che il completo sodisfacimento delle domande avanzate da singole categorie d'impiegati per ora non è possibile per ragioni finanziarie. Ma ciò non impedirebbe almeno il sodisfacimento di singoli desideri particolari. A questo proposito il ministro dice di poter comunicare alla Camera che sono già in corso trattative e studi su una serie di questioni e che è da sperarsi che si raggiunga una soluzione favorevole. In particolare si studiano provvedimenti a vantaggio dei servi, degli impiegati addetti al movimento postale, poi per l'aumento della pensione ai maestri di posta, agli officianti ed alle officianti postali ed agli assistenti meccanici, inoltre per la concessione di aggiunte d'alloggio e d'altre facilitazioni agli impiegati addetti alle ambulanze postali. Infine il ministro dichiara infondata l'asserzione che negli altri rami dell'amministrazione dello Stato le condizioni di avanzamento siano migliori.

Il deputato H e i l i n g e r vorrebbe sapere dal ministro qualche cosa circa l'aggiunta di carestia da concedersi agli impiegati. Invitato ripetutamente dal presidente a non interrompere l'oratore, egli non si cura di questi ammonimenti ed insiste nella sua domanda, anche dopo essere stato dal presidente chiamato all'ordine.

F o r s t si schermisce dal rispondere, facendo osservare che la questione dell'aggiunta di carestia non sta in nesso diretto colla proposta d'urgenza in discussione. Heilinger insiste ancora, ma il ministro non gli dà retta, ed afferma che gli impiegati postali non stanno peggio di quelli delle altre amministrazioni. Chiude dicendo che l'amministrazione postale farà tutto il possibile per provvedere al miglioramento delle condizioni materiali degli impiegati.

Invita la Camera a trasmettere la proposta alla commissione al bilancio, affinchè sia trattata in conformità al regolamento.

La Camera, dopo lunga discussione, approva l'urgenza e il merito della proposta e la trasmette alla commissione al bilancio incaricandola di darne quanto prima relazione.

**I pangermanisti per la separazione dall'Ungheria Parla Stein**

Nella commissione della proposta d'urgenza dei pangermanisti, chiedente la separazione dall'Ungheria, parla primo il proponente S t e i n, il quale dice che l'unione fra l'Austria e l'Ungheria non può essere che provvisoria, e per di più è illegale. In Austria tutti vogliono la separazione, perchè sanno che non può essere che vantaggiosa: soltanto il sovrano vi si oppone nel suo fanatismo per la quiete. Si capisce che un vecchio di 70 anni abbia bisogno di quiete, ma non per questo egli può impedire al Governo ed al Parlamento di vivere e d'agitarsi. L'oratore critica lo sgoverno che si è fatto in Austria mediante l'abuso del § 14, biasima l'arrendevolezza dei Governi austriaci verso l'Ungheria, dichiara che è tempo di decidersi. Col 1917 cessa l'attuale accordo coll'Ungheria, e quindi è tempo di prepararsi alla separazione imitando la risolutezza degli ungheresi. Del resto - dice - colle continue compiacenze verso l'Ungheria il Governo austriaco non fa che lavorare a vantaggio delle mire pangermanistiche. Ma noi non vogliamo trovarci poveri come pitocchi quando finalmente si realizzerà il nostro sogno di vederci uniti alla madre Germania. Per questo motivo protestiamo contro le dilapidazioni dei nostri averi. L'oratore infine grida: Comunque nessuno riuscirà a distoglierci dalle nostre tendenze, cui ci manteniamo fedeli con ferrea coerenza. Tutte le vostre trascuratezze a danno di questo Stato non fanno che giovare alle aspirazioni dell'irredentismo germanico.

**Le accuse di uno czeco**

S o b o t k a comincia il suo discorso in czeco poi continuando in tedesco polemizza con Stein. Accusa i tedeschi di aver sempre cercato di soffocare gli slavi, ma, dice che verrà anche in Boemia il giorno in cui il popolo farà i conti con gli Absburgo. Dopo la battaglia sul Monte Bianco i condannati a morte gridarono maledizione alla slealtà degli Absburgo. Il popolo czeco ha per meta la completa indipendenza dei paesi della corona boema. I pangermanisti che riconoscono il diritto di Stato agli ungheresi, perchè non lo riconoscono alla Boemia? Nella battaglia sul Monte Bianco si doveva stabilire chi dovesse salire sul trono dei re di Boemia. Purtroppo hanno vinto gli Absburgo, ma riguardo all'indipendenza dello Stato di Boemia non s'è cambiato nulla, poichè un'Austria non esisteva allora come non esiste attualmente. L'oratore dice necessario che finalmente si discuta la questione di Stato. Si deve una volta venire al crollo, e guai a quelli che saranno i più deboli. Noi, chiude l'oratore, dobbiamo esprimere la nostra simpatia per le aspirazioni dei magiari ad un'indipendenza completa. Il suo partito voterà contro l'urgenza.

S t e r n b e r g dice che il deputato Stein è un po' in ritardo. Forse 30 anni fa il suo appello al Parlamento non sarebbe stato inutile, ma ora sono i tedeschi che insegnano all'Imperatore a non curarsi del Parlamento. L'assioma fondamentale della politica tedesca fu sempre quello di favorire l'assolutismo per vincere la preponderanza slava. Ora i frutti di questa sciocca politica li colgono gli ungheresi. I rapporti fra l'Austria e l'Ungheria si sono mutati dall'istante in cui un anno e mezzo fa in Ungheria si instaurò l'assolutismo. Da quel momento i magiari capirono che la loro costituzione non è che un pezzo di carta, e che si può togliere loro gli antichi diritti storici. Da quel momento essi sono divenuti tutt'altro popolo, ed hanno cambiato politica. In passato in Ungheria si credeva che la costituzione fosse cosa sacra, intangibile, ma poi si è visto che un solo ufficiale degli honved è bastato per disperdere al vento i kossuthiani. Da quel giorno in cui a Vienna si trovò l'espediente di eccitare le masse contro le nazioni, e quando in alto loco si cominciò ad interessarsi dei manifesti socialisti per sobillare le masse contro la gente per bene e contro i possidenti, da quel giorno tutta la politica della monarchia si è mutata. Dalla fase in cui ci trovavamo, quando cercavamo la nostra salvezza nei nostri sentimenti dinastici, siamo ora passati ad una fase nella quale scorgiamo il nostro maggior pericolo proprio nella persona del monarca.

Vicepresidente: La prego di non tirare in discussione la Corona.

S t e r n b e r g: Dal momento in cui il bar. Fejervary diffuse fra la popolazione magiara gli opuscoli di Bebel è svanita la fiducia che noi riponevamo nella nostra costituzione monarchica, ed invece d'esser noi oggi le basi sulle quali il trono può fondare la sua politica antimagiara, la Destra di questa Camera deve servire d'appoggio alla politica degli ungheresi, perchè oggi giorno un Kossuth è per noi meno pericoloso d'un imperatore Francesco Giuseppe.

Il vice-presidente chiama all'ordine l'oratore.

S t e r n b e r g: Kossuth, Apponyi, Andrassy sono conservatori, sono nazionalisti, sono uomini i quali tengono alto il prestigio del loro paese, e tutelano gli interessi della loro patria; ciò che noi non possiamo dire di tutta la nostra gente. Questa Camera oggi dovrebbe inviare un indirizzo di ringraziamento alla coalizione ungherese perchè essa ci ha liberato da certi consiglieri della Corona. Il nostro cuore dovrebbe esser pieno di riconoscenza, giacchè chi sa dove saremmo andati a finire se non ci fossero stati gli ungheresi: sono convinto che il capitano di Köpenick sarebbe divenuto il ministro della guerra dell'Austria (ilarità clamorosa). Un regime che senza alcun riguardo alle condizioni presenti e alle tradizioni lancia una riforma elettorale senza lasciare il tempo sufficente per discuterla, una riforma elettorale che ha soltanto lo scopo di assicurare la quiete in paese per poter invece debellare gli elementi nazionali in Ungheria, un tal regime noi lo abbatteremo, anche a costo di andare a braccetto con Francesco Kossuth. Il deputato Stein ha rimproverato l'Imperatore perchè ha permesso che si ritrasportassero in patria le ceneri di Rakoczy. L'oratore osserva che questa dello Stein non fu una bella azione. Nessuno ha il diritto di odiare i suoi nemici oltre la tomba, e in particolare è dovere d'un re di perdonare ed onorare gli eroi d'una nazione, non importa se siano suoi amici o suoi nemici. Egli deve onorarli per guarire certe piaghe prodotte a quella nazione nei tempi passati. Se il monarca avesse sempre rispettato così i sentimenti nazionali, e non avesse aspettato d'esservi costretto da quei signori d'Ungheria, che ve lo forzarono col bastone, l'Austria si troverebbe in tutt'altre condizioni.

B e c k, presidente dei ministri, deplora che il deputato Sternberg abbia anche oggi, come è sua abitudine, trascinato nella discussione la Corona, servendosi di frasi atte ad offendere profondamente il sentimento dinastico.

L'urgenza della proposta Stein è quindi respinta.

**La politica del Governo e le dimissioni di Goluchowski - Dichiarazioni del presidente dei ministri**

B e c k, presidente dei ministri, risponde all'interpellanza, presentata oggi, circa i criteri del Governo a. di fronte alle dimissioni del ministro degli esteri. Voglio - dice - rilevare innanzitutto, affinchè l'opinione pubblica non equivochi, che il ministro degli esteri diede le sue dimissioni di propria volontà, sulla base esclusiva dei suoi giudizi sulle varie circostanze di cui doveva tener conto. Non ci fu verun dissidio di idee fra i due Governi e il Ministero degli esteri in veruna delle questioni appartenenti alle faccende comuni. Il Governo austriaco era perfettamente a giorno di tutte le circostanze relative; esso, mercè l'influsso datogli dalle leggi del compromesso nelle questioni comuni, era al caso di esporre le sue opinioni ai fattori autorevoli come ne era il Governo ungherese. Il Governo ritiene appunto che fra i suoi doveri principali sia quello di esercitare pienamente e liberamente l'influsso che gli spetta in tutte le questioni comuni e di questo dovere farà uso pure in avvenire. (Interruzioni). La politica internazionale non n'è esclusa; essa non può essere fatta che di pieno accordo col Governo austriaco. In tale proposito posso assicurare già ora la Camera, come, nonostante il cambiamento del ministro, il corso della nostra politica estera non si volgerà verso nuove direzioni. La monarchia sarà in avvenire, come fu sinora, monarchia pacifica, che vede il suo compito più importante nel promuovere tutte le tendenze pacifiche e nello sviluppare pienamente tutti gli interessi intellettuali e materiali che agitano il nostro tempo. La Triplice, garanzia della pace europea, rimarrà perciò anche in futuro la colonna della nostra politica estera; tenderemo inoltre a creare nuove garanzie di pace coltivando le relazioni amichevoli con le altre potenze e anche con gli Stati balcanici. Certo conviene attendersi che in questi Stati lo sforzo giustificato di curare il proprio benessere conduca pure ad apprezzare interamente i nostri interessi. Non mi nascondo che la misura della considerazione politica goduta dalla monarchia a.-u. nel sistema di gravitazione degli Stati europei dipende essenzialmente dal nostro consolidarsi all'interno, giacchè l'unione delle forze interne guarentisce l'autorità all'estero. Quanto maggiori sono le opere politiche da noi compiute e tanto più grave sarà il peso che potremo gettare nella bilancia, in tutte le decisioni internazionali. (Approvazioni).

La Camera respinge la proposta di Albino Hannich, di aprire nella prossima seduta la discussione sulla risposta del presidente dei ministri.

Prossima seduta, domani.

**Fra Sternberg e Onciul**

VIENNA 24 (N). Il deputato conte Sternberg diresse al presidente della Camera una lettera, in cui dichiara di accettare la sfida del deputato rumeno cav. Onciul, che lo aveva invitato a ripetere fuori della Camera le accuse elevate contro di lui nella ultima seduta della Camera, affinchè potesse querelarlo. Sternberg dichiara che rinunzia all'immunità parlamentare e ripeterà le sue accuse contro Onciul facendo stampare e diffondere i suoi recenti discorsi.

### LE DELEGAZIONI

**e l'«exposé» del nuovo ministro degli esteri**

VIENNA 24 (N). Nelle sfere parlamentari si dice oggi che le Delegazioni, anzichè il 24 novembre, si riuniranno appena il 15 dicembre per lasciar tempo al nuovo ministro degli esteri, il quale sarà installato definitivamente appena fra 15 giorni, di preparare il suo «exposé» sulla politica estera in seno alla delegazione.

**L'Imperatore Francesco Giuseppe e la riforma elettorale**

VIENNA 24 (N). Con generale sorpresa alle 2 del pomeriggio si videro arrestarsi dinanzi allo scalone delle udienze della Hofburg parecchie carrozze nelle quali si trovavano i membri parlamentari del ministero austriaco. Essi furono singolarmente ricevuti in udienza dall'Imperatore. Prima fu ricevuto il ministro dell'istruzione dott. Marchet, poi il ministro czeco Pacak, quindi il ministro delle ferrovie Derschatta, il ministro tedesco Prade ed infine il ministro polacco conte Dzieduszycki. Insieme con questi ministri comparve alla Hofburg il presidente dei ministri barone Beck. I ministri furono chiamati per conferire sulla sosta subentrata nella discussione della riforma elettorale. L'Imperatore osservò che la questione della riforma progredisce lentamente, mentre ne preme il sollecito disbrigo, perchè si devono evitare ad ogni costo le nuove elezioni sulla base attuale. Soggiunse di riconoscere ben volentieri l'opera proficua di quelle personalità che finora si adoperarono per la sollecita soluzione della riforma elettorale, ma deve pregare i ministri di far valere tutta la loro influenza presso i loro partiti, affinchè la riforma elettorale sia disbrigata entro il termine fissato. L'Imperatore si occupò ancora dei particolari delle diverse controversie e specialmente dell'essenza delle garanzie per la distribuzione dei collegi elettorali. Osservò che in massima non esiste presentemente nessuna differenza e che nelle difficoltà tuttora esistenti si tratta solo di differenze di cifre che non ledono l'essenza della questione.

**Le garanzie per le circoscrizioni elettorali**

VIENNA 24 (N). Siccome non è stato ancora raggiunto un accordo perfetto nella questione delle garanzie domandate dai tedeschi per le circoscrizioni elettorali, è stata sospesa la seduta della commissione alla riforma elettorale che era indetta per questa sera, e si terrà invece domani alle 10. Tutto fa credere che domani si avrà la votazione sul par. 42 del progetto di riforma.

**Le dimissioni di Pitreich**

VIENNA 24 (B). Il «Corr. Bureau» conferma che il ministro della guerra Pitreich, in seguito a sua domanda fu esonerato dal servizio. In tale occasione gli fu conferita la gran croce dell'ordine di S. Stefano. A suo successore fu nominato il ministro per la difesa, generale d'artiglieria Schönaich, al quale fu conferita la gran croce dell'ordine di Leopoldo.

VIENNA 24 (B). Il «Correspondenz-Bureau» è autorizzato dalle competenti autorità militari a pubblicare questa dichiarazione: La notizia ricevuta da Budapest dalla «Neue Freie Presse» e la relativa motivazione pubblicata nell'edizione serale dello stesso giornale circa le dimissioni del ministro della guerra Pitreich, (v. «Piccolo della Sera» di ieri) si basa su un'interpretazione completamente erronea. Il ministro della guerra si è rivolto in occasione dell'urgente richiesta d'aumento del contingente delle reclute, ai due governi. Questo avvenne però soltanto dopo il suo ritorno dalle manovre nella Dalmazia, e quindi nella seconda metà di settembre. E' quindi chiaro che i negoziati per tale vertenza sono appena ora in corso.

**Goluchowski insignito dell'ordine di S. Stefano**

VIENNA 24 (B). L'Imperatore fece oggi nel pomeriggio una lunga visita all'exministro degli esteri, conte Goluchowski, e gli conferì i brillanti dell'ordine di S. Stefano.

**Per la ferrovia Treffen-Johannistal**

VIENNA 24 (B). L'agenzia «H[illegible] annuncia che oggi fu tenuta sotto [illegible] sidenza del dott. Derschatta un[illegible] renza di due ore per la costruzi[illegible] ferrovia della Carniola inferior[illegible] Johannistal. Alla conferenza ir[illegible] ro oltre al ministro, i deputati [illegible] Suklie e Povse; quest'ultimo [illegible] presentante della giunta provinc[illegible] Carniola. Intervenne inoltre, c[illegible] presentante della ferrovia della [illegible] inferiore, il barone Schwegel. [illegible] scusse anche le relazioni dei [illegible] ministeri delle ferrovie, del c[illegible] delle finanze. Si annuncia [illegible] ferenza ebbe per risultato [illegible] lere ormai l'opinione che della nuova ferrovia è entrata in una fase decisiva e che verosimilmente si comincerà al più presto la compilazione del progetto, tanto più che il dott. Derschatta ha promesso il massimo interessamento e assicurato della massima buona disposizione del governo.

## CAMERA UNGHERESE

**Tentativi pantedeschi - Le nazionalità e il progetto per il promovimento delle industrie**

BUDAPEST 24 (B). Il presidente Justh apre la seduta alle 10.20. Figura fra le interpellanze una di Markos, del partito dell'indipendenza, diretta col tramite del presidente dei ministri, al ministro degli esteri. L'interpellanza dice: E' il ministro a parte dei tentativi pantedeschi che si moltiplicano continuamente in Germania da 20 anni, e che tenterebbero all'incorporazione dell'Austria e dell'Ungheria in un grande Stato germanico, mentre al sollecito raggiungimento di questo scopo cooperano gli uomini di Stato più in vista e generali e ufficiali di Stato maggiore? Se questi fatti sono conosciuti, come li ritiene il ministro conciliabili col rinnovamento della Triplice e come pensa di tutelarci contro tale sopraffazione?

La Camera riprende poi la discussione del disegno di legge per il promovimento delle industrie. Hodza, sloveno, polemizza contro le argomentazioni del segretario di Stato Szterenyi e dichiara che anche le diverse nazionalità parteggiano per la creazione e il rinvigorimento delle industrie. Il Governo però, col suo progetto, non mira soltanto a scopi economici, ma specialmente a scopi politici. I rappresentanti delle diverse nazionalità respingono perciò il progetto.

Si chiude la discussione e si passa a discussione articolata.

Parecchi oratori propongono vari emendamenti formali.

C z e r n o c h, popolare, propone che invece di «province della Corona ungherese» si dica «province della sacra Corona ungherese».

K o s s u t h, ministro del commercio, dichiara in nome del Governo di accettare la proposta (vivissimi applausi).

La discussione è interrotta. Si passa alla motivazione delle interpellanze.

S a m a s s a interpella il Governo chiedendo provvedimenti energici contro gli zingari nomadi valacchi.

K m e t y invoca misure contro la lotteria a classe, contro il gioco di borsa a premi e contro il totalizzatore alle corse.

B e l l a g i e S a n d o r, l'uno kossuthiano, l'altro senza partito, chiedono informazioni sull'amministrazione della capitale.

A n d r a s s y, ministro degli interni, dichiara che quell'amministrazione deve essere radicalmente riformata. Fu già compilato un disegno di legge informato ai seguenti principî: introduzione del suffragio universale e segreto per le elezioni del Consiglio municipale, abolizione delle liste virili per la elezione delle deputazioni comunali, adozione del principio dell'incompatibilità anche per i consiglieri comunali.

La Camera prende atto della risposta del ministro.

Prossima seduta, domani.

**Professore universitario che rifiuta scendere sul terreno**

BUDAPEST 24 (B). In seguito a dissidi interni nella società agricola-socialista, il membro della società, dott. Paolo Wolfner, sfidò a duello il professore universitario dott. Giulio Pikler, il quale ultimo però ricusò di battersi rilevando che un duello riesce cosa indecorosa per un serio uomo di scienza. La lega contro il duello dell'università di Vienna, si felicitò col prof. Pikler per questa sua determinazione. Il prof. Pikler mandò i suoi ringraziamenti per lettera.

**De Beck ricevuto da Guglielmo II**

BERLINO 24 (B). Il capo dello stato maggiore austriaco conte Beck si presentò oggi all'imperatore Guglielmo.

## DE TSCHIRSCHKY A ROMA

*Banchetto all'ambasciata germanica.*

ROMA 24 (N). Stasera al palazzo Caffarelli, sede dell'ambasciata di Germania, ebbe luogo il banchetto offerto dal conte de Tschirschky a Tittoni e alla sua signora. Oltre all'ambasciatore Monts e agli altri funzionari dell'ambasciata germanica intervenne anche il comm. Bellati.

## LA FASE RISOLUTIVA DELLE MANOVRE NELL'JONIO

TAORMINA 24 (N). Stamane alle 10 fu avvistata la squadra di riserva al comando dell'ammiraglio Viotti; si avvistarono poi due divisioni della squadra del Mediterraneo agli ordini degli ammiragli di Brocchetti e Moreno. Tutte le forze navali riunite con a capo la «L[illegible] quale ha a bordo il duca [illegible] sta al Capo dell'[illegible] avviò incontro [illegible] scendeva per [illegible] le due navi d[illegible] squadre per[illegible] Ad un se[illegible] ze riuni[illegible]

fare. Chiamò gli interessati e li interrogò, trattenendoli in ufficio mentre si operavano perquisizioni nei rispettivi domicilii, dopo di che furono rilasciati. Per ora, dunque, non vi sarebbe che l'imputazione di tentato ricatto e gli arresti dello Sbavaglia e del Gigli. Il «Secolo» assicura che il Wenzel sarebbe stato richiamato a Genova, ove stanno per avvenire altri arresti.

## Il Gabinetto Clémenceau

### Per il ministero dei lavori pubblici

PARIGI 24 (B). Clémenceau, Briand, Barthou, Doumergue, Caillaux e Viviani si occuparono stamane della compilazione del progetto destinato a regolare l'organizzazione e la sfera d'attività del ministero dei lavori pubblici. Questa sera il progetto sarà sottoposto all'esame del Consiglio dei ministri. Per il nuovo ministero sarà necessario un credito, che si domanderà alla Camera.

PARIGI 24 (N). Il nuovo ministero è occupato nella elaborazione del suo programma, per il quale lavoro gli sono necessari alcuni giorni. La pubblicazione ufficiale della composizione del nuovo ministero seguirà appena venerdì.

Fu già deliberata la creazione del nuovo ministero del lavoro e dell'igiene. La Camera avrà da votare i fondi necessari per questo ministero. Si fa osservare che il grande ministero di Gambetta con il quale si paragona volentieri il ministero Clémenceau, voleva pure introdurre un aumento dei portafogli. Si creerà pure un posto di sotto segretario di Stato per il ministro della guerra.

*Alla Camera*

PARIGI 24 (N). La Camera terrà domani una seduta formale; in vista poi della commemorazione dei defunti si aggiornerà fino ai 5 novembre, nel qual giorno Clémenceau esporrà alla Camera il suo programma di Governo.

La parte politica del programma parlamentare comprende l'applicazione integrale della legge di separazione e la riforma dei consigli di guerra; la parte economico-sociale, la realizzazione della pensione agli operai, il monopolio del petrolio e dell'alcool, il contratto di lavoro e il riscatto delle ferrovie dell'ovest e del mezzogiorno; la parte finanziaria, l'imposta sul reddito e la riorganizzazione amministrativa dei ministeri. Per risolvere poi il conflitto tra il precedente ministro delle finanze e la Commissione al bilancio, il ministero dovrà rimaneggiare tutto il bilancio pro 1907. L'esame di tutto ciò porterà certamente fino ai primi giorni di novembre.

Oggi i corridoi della Camera erano assai animati e si commentava la nomina del nuovo ministero in senso favorevole.

I socialisti indipendenti si riunirono oggi decidendo di appoggiare il Gabinetto, mandandogli però una deputazione ad esporgli i desideri del partito circa le riforme sociali.

*Nelle ambasciate di Vienna e Berlino*

PARIGI 24 (N). Il cambiamento del ministero ha sconvolto pure la designazione dei nuovi ambasciatori a Vienna e a Berlino. Si dice che l'ex-ministro delle colonie Legyares sia destinato a rappresentare la Repubblica francese a Vienna.

PARIGI 24 (B). Il segretario Clausse dell'ambasciata francese di Vienna fu nominato inviato francese a Belgrado; il segretario di legazione Prevost fu invece trasferito a Vienna.

## NEL MAROCCO

### Le ambizioni di Raisuli

TANGERI 24 (Havas). La tribù degli Angera, cui Raisuli ha proibito di accedere ai mercati di Tangeri e dintorni, progetta d'accordo col caid Harrani di scacciare Raisuli, che è padrone delle porte di Tangeri. Per impedire questo attacco Raisuli tenta d'impadronirsi di Arzila, affinchè il Magzen gli ceda il dominio di tutta la parte nord-orientale del Marocco.

## Per le elezioni alla Duma

BERLINO 24 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che il Gabinetto ha assegnato al ministero dell'interno 10 milioni di rubli per sopperire alle spese della campagna elettorale.

*I russi sospetti bombardieri ad Amburgo*

AMBURGO 24 (N). Chiusasi l'istruttoria preliminare contro i russi supposti fabbricatori di bombe, è stata elevata accusa. Da questa si rileva che gli arrestati erano capi del partito operaio finlandese e come tali erano appoggiati dai socialisti germanici.

## Padre Giarchi e la marchesa Venezia

### rinviati a giudizio

ROMA 24 (N). Il Tribunale, dopo diligente relazione del giudice Cominelli e su conforme requisitoria del P. M. Tommasi, [illegible] dato a giudizio la pseudo- [illegible] Filomena Sposato, [illegible] sei distinte truffe e [illegible] o della signora [illegible] nelli. Padre Um- [illegible] er inesistenza [illegible] i truffa e fu [illegible] complicità [illegible] anno del [illegible] ambi fu [illegible]

presi fra D'Annunzio e l'acquirente del lavoro comm. Riccardi la pubblicazione della nuova tragedia non avrà luogo che tra un paio di mesi, quando cioè saranno esaurite le recite nelle principali città d'Italia.

## Santos Dumont ha volato

PARIGI 24 (N). Santos Dumont ottenne ieri sera il primo successo con la sua macchina per volare. La macchina si alzò a quattro metri dal suolo e percorse una distanza di circa una sessantina di metri; ma poi dovette scendere a terra perchè si era spezzata una delle fragili ali in canne di bambù. Dumont guadagnò tuttavia il premio Archdeacon avendo percorso a volo oltre 25 metri.

**La salute del papa.** ROMA 24 (N). Il papa migliora e si rimette del leggero attacco di gotta che lo ha colpito. Stamane è stato visitato dal dott. Lapponi che lo ha trovato in piedi e gli ha prescritto di aversi riguardo. Il papa non ha ancora accordato udienze ed ha ricevuto soltanto i suoi intimi.

**L'incontro della contessa Montignoso con i figli.** LIPSIA 24 (N). Le «Leipziger Neueste Nachrichten» recano che l'incontro della contessa Montignoso con i due figli maggiori, il principe ereditario ed il principino Federico Cristiano, seguirà domani a Monaco. La contessa parte oggi per quella città.

MONACO 24 (B). Oggi nel pomeriggio è giunta qui da Lindau l'arciduchessa Alice, granduchessa di Toscana, con la figlia contessa di Montignoso e con la principessa Monica.

**Negli alti gradi dell'esercito a. u.** VIENNA 24 (B). Il bollettino militare annuncia che il tenente maresciallo Vittorio de Latscher, comandante della 22.a divisione di fanteria territoriale fu messo, dietro sua domanda, in istato di riposo. In tale occasione fu nominato consigliere intimo il generale d'artiglieria «ad honorem», con esenzione dalle tasse. Il giornale annuncia inoltre la nomina del maggior generale Francesco de Hortstein, comandante dell'8.a brigata di montagna a comandante della 22.a divisione della fanteria territoriale.

# CRONACA LOCALE

## DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

### Festività, arte e culto

Fu autorizzata la Commissione di finanza di separare nel bilancio del Comune le spese per «festività» dal ramo «culto», istituendo per esse un ramo speciale, al quale saranno da aggregarsi anche tutte quelle spese per iscopi artistici che si trovano sparse nei vari rami del bilancio, con ciò che il nuovo ramo si denomini «Arte e festività», e con ciò che nel ramo «culto» sieno distinte le spese sostenute dal Comune, quale patrono, dalle ulteriori spese a carico del Comune.

### Per la scuola del Belvedere

Si approvò la proposta della Commissione alle pubbliche costruzioni, che del progetto del nuovo edificio scolastico di via del Belvedere sia incaricato un ingegnere dell'Ufficio tecnico comunale. Per quanto riguarda la proposta della Commissione stessa, che l'ingegnere incaricato del progetto abbia da recarsi a visitare alcune scuole moderne di altre città, si adottò che sieno fatti venire prima, per l'ispezione, i piani delle scuole da visitarsi, riservandosi la Delegazione municipale di decidere poi se convenga o no intraprendere il viaggio.

### La scuola serale per adulti

D'accordo con la Commissione scolastica, si delibera, circa la scuola serale per adulti, quanto segue:

di aprire nel corrente anno scolastico, oltre ai corsi aperti l'anno decorso: un corso di aritmetica commerciale con 2 ore settimanali, un corso di corrispondenza commerciale con 2 ore settimanali, un corso di calligrafia e dattilografia con 1 ora settimanale, ed eventualmente un secondo corso d'igiene qualora si presentassero in numero sufficente gli allievi che nel decorso anno frequentarono il I corso;

di riunire in un corso solo i due corsi di geografia e storia e di fisica, anzichè estendere l'orario sino a tarda ora di prolungare le lezioni sino ad un'ora e mezzo e di tenere così due lezioni in settimana anzichè tre;

di aprire inoltre, in caso di grande affluenza, una succursale nel rione di S. Giacomo, usando alcune stanze della succursale della civica scuola reale.

Adottata la massima di escludere quei maestri che sono esentati dall'insegnamento di qualche materia nella scuola cui sono addetti, l'insegnamento fu affidato ai seguenti docenti: corso analfabeti: Iginio Zonca e Umberto Gambardella; I corso: Francesco Zanon e Giovanni Gomiscig; II corso: Isidoro Fiamin e Giuseppe Devescovi; III corso: Aldo Lussich e Ermanno Fragiacomo. Geografia: Mario Pasqualis; fisica: Giovanni Russaz; geometria e disegno geometrico: Pietro de Privitellio e Arnoldo Tosti; contabilità: A. A. Alberti; igiene: dott. Antonio Iellersitz; corsi di tedesco: Guerrino Visintini, Torquato Zunin, Enrico Meller, Enrico Niederkorn e Guido Tamburlini.

### Per i giardini d'infanzia

Venne adottato di affidare la carica di [illegible]sulente del Magistrato civico per i [illegible] giardini d'infanzia per l'anno sco[illegible]o 1906-07, con decorrenza dal 1. [illegible]bre 1906, al maestro Lorenzo Go-[illegible]

### [illegible]so commerciale femminile

[illegible] le nuove informazioni del re[illegible] i tenne fermo al deliberato del [illegible] 1906, con cui si accordavano [illegible]so femminile di commercio i lo[illegible]imo piano dello stabile N. 6 di [illegible] Procureria, con ciò che il Go[illegible]vveda alle spese per l'adatta[illegible]gli stessi.

### Sussidi scolastici

[illegible]to l'Esecutivo di attingere, [illegible], informazioni sui petenti un [illegible]lastico anche riguardo alla [illegible] per gli studi superiori, e si [illegible]nche per il pagamento dei sussidi scolastici si richieda dai beneficati la prova di aver dato nell'epoca prescritta esami e colloqui.

## IL PALAZZO DI GIUSTIZIA A TRIESTE

### e il bilancio dello Stato

Giova in verità mettere in rilievo a parte, fuori dei cenni sommari che andiamo dedicando da qualche giorno al conto preventivo dello Stato pro 1907, il trattamento che vi è fatto all'urgente problema del nuovo palazzo di giustizia a Trieste.

I precedenti son noti. La questione si trascina da lunghi anni in pratiche, trattative, inchieste e progetti, mentre le condizioni delle varie sedi dell'amministrazione giudiziaria nella nostra città si vanno facendo sempre peggiori, in qualche parte inconciliabili ormai con le esigenze elementari della decenza e dell'igiene, in nessuna parte corrispondenti all'autorità della giustizia e alla comodità degli affari e del pubblico. Dopo aver fatto acquisto, vari anni or sono, del terreno necessario dal Comune, che lo cedette a condizioni particolarmente favorevoli a patto che la costruzione vi fosse eseguita subito, lo Stato andò distillando ne' suoi preventivi per ben 6 anni la somma di cor. 535.000 necessaria al prezzo del fondo e alle spese dei rilievi e dei progetti. Finalmente, in seguito ai reclami della Delegazione municipale, alle interpellanze dei deputati, alle proteste del pubblico interpretato dalla stampa, il ministro della giustizia ebbe a dichiarare mesi or sono alla Camera dei deputati che la cosa ormai era matura (altro che matura!) alla definitiva soluzione e che nel prossimo bilancio dello Stato si sarebbe stanziata una somma considerevole con cui si sarebbe potuto dar mano subito ai lavori e proseguirli alacremente.

Ed ecco che la promessa è mantenuta - a parole. Infatti, nel preventivo del Ministero della giustizia, al titolo delle nuove costruzioni e degli acquisti di realità per l'amministrazione giudiziaria, sta scritto, a proposito di Trieste: «Poichè le cor. 535.000 stanziate sinora erano destinate per l'acquisto del fondo di fabbrica e per i lavori preliminari, ne risulta la necessità di prendere in considerazione per l'anno 1907 la esigenza per la direzione dei lavori e per le altre spese di fabbrica».

E qui tutti si attendono che alle parole seguendo i fatti, sia stanziato un grosso importo. E invece il preventivo porta pure e semplici 25.000 cor. - diconsi venticinque mila corone. Dunque, per iniziare e proseguire alacremente attraverso tutto un anno la fabbrica di un edificio, per il cui fondo e per i cui progetti si spese mezzo milione, si preventivano 25.000 corone! E per sommo d'ironia, la motivazione governativa aggiunge: «Questa fabbrica dev'essere sollecitata per modo che una parte dei nuovi locali possa essere occupata già nel 1908».

Vien fatto in verità di credere ad un errore di stampa o per la cifra o per la motivazione. Forse che sono spostate per colpa del proto e destinate per Trieste le 300.000 corone stanziate quale quinta rata per il palazzo di giustizia di Salisburgo, od almeno le 100.000 cor. inserite per ristauri alla casa di pena di Praga o le 100.000 cor. destinate al palazzo di giustizia di Spalato! Perchè non è altrimenti spiegabile che su oltre due milioni preventivati per nuove costruzioni giudiziarie nell'intero Stato, non si trovi modo di dare più di 25.000 corone per un'opera di così riconosciuta urgenza e importanza qual'è la sede dell'amministrazione della giustizia in una città come Trieste, - nè si può credere che sia più urgente provvedere di più congrue sedi le autorità giudiziarie di Salisburgo e Spalato o che da Vienna si voglia avere maggior cura dei detenuti di Praga che dei giudici, degli avvocati, dei cittadini di Trieste!

Intanto se si continua di questo passo, a base cioè di 25.000 cor. all'anno, la costruzione, per la quale si esigerà certo la somma di oltre due milioni, potrà essere compiuta in ottanta anni o giù di lì. A parte gli scherzi, la promessa del ministro sulla alacrità dei lavori, ha avuto in verità una bella conferma.

## I CRITERI DI UNA NOMINA.

Il confratello meridiano si occupava ieri in un lungo articolo della avvenuta nomina dell'avvocato Edmondo Puecher a dirigente della Cassa distrettuale per ammalati. La nomina, osservava l'«Indipendente», era magnificata dall'organo socialista, in quanto «il comp. avv. Puecher da molti anni appartiene al partito (socialista) e si è saputo acquistare la completa fiducia del proletariato». A che il nostro confratello non contrasta, bensì contrasta all'asserzione che egli fosse «chiamato» a quel posto, asserzione che sarebbe ben lunge dal vero: molte pressioni dovette esercitare l'Esecutivo socialista per far accettare il suo candidato a quegli stessi direttori della Cassa che erano ascritti al partito.

Un gruppo di questi, infatti - osserva il confratello - non poteva rassegnarsi a non nominare direttore il dott. Ferruccio Cimadori, che, incaricato dal Governo di riordinare quell'amministrazione, vi aveva dato mirabili prove della sua mente amministrativa, del suo zelo e della sua larga modernità d'idee. La Cassa, sotto di lui, era in brevissimo tempo rifiorita al di là di ogni speranza; sicchè, venuta essa in mano di una soprastanza socialista, questa stessa si trovò indotta a pregarlo di rimanere in carica. Pareva adunque che, per le benemerenze acquistate, per la sua competenza speciale in questo genere di istituzioni, il dott. Ferruccio Cimadori dovesse eliminare ogni altro concorrente.

Ma l'Esecutivo del partito socialista, che ha attualmente i maggiori voti nella soprastanza della Cassa, faceva questione di partito dell'assegnare quel posto al compagno avv. Puecher: talchè, per la sua dignità personale il dott. Cimadori si ritirava dal concorso; onde, eliminati anche alcuni altri concorrenti, l'avv. Puecher spuntava. Aveva la maggioranza nei voti dei membri operai; i principali si astennero.

Il confratello meridiano non contesta al neonominato la fama di buon giurista; altrettanto lo ritiene digiuno di ogni pratica amministrativa. L'una e l'altra capacità si sarebbero trovate nel dott. Cimadori, che si costrinse ad uscire dall'arringo, posponendo la responsabilità verso gli affiliati alla cassa ad una compiacenza di partito.

Una istituzione dell'importanza della Cassa distrettuale, che conta quarantamila affiliati, non entra quindi nel cerchio chiuso dell'attività di un partito; ma sta sotto il controllo della pubblica opinione. La quale ha tutto il diritto di vagliare le scelte.

Il posto di dirigente della Cassa distrettuale è di carattere stabile, con diritto a pensione. Ora, di recente, narra il confratello, l'avv. Puecher abbandonò il suo posto alla Procura di finanza, con la motivazione ufficiale della malferma salute. Da questo lato, commenta l'«Indipendente», la sua nomina alla Cassa sarebbe adunque un errore amministrativo: non si affida un posto di tale importanza, e con diritto a pensione, ad un uomo che non dà garanzia sufficiente della propria buona salute.

Senonchè - continua il confratello - la versione ufficiale potrebbe essere una delle tante verità accomodate «ad hoc»; e l'avv. Puecher godere il più bel fior della salute. Anzi c'è da crederlo; in quanto consta che il giorno stesso delle sue diposto alla Procura di finanza, con la moserita malattia, egli poteva presentare un attestato di perfetta e sana costituzione fisica ad un istituto di assicurazioni, concludendo un affare di assicurazione vita per l'importo che gli spettava come pensione del posto abbandonato.

In tal caso - conclude l'«Indipendente» - la Cassa distrettuale non avrebbe commesso errore in linea amministrativa; ma le si affaccerebbe un'altra spinosa incompatibilità: l'avv. Puecher, simulante una malattia per abbandonare un posto che non gli andava più a genio, si troverebbe a dover essere il dirigente chiamato a procedere con tutta energia contro i simulatori di malattie, che sono la piaga delle Casse distrettuali! Come farebbe egli a sostenere in faccia a loro il principio che la simulazione è un modo di procedere da non potersi ammettere nè tollerare?

Tutto ciò per un lato della nomina. Quanto poi alla coscienza socialista, che proclama libertà di pensiero, d'opinione, di parola, tutta la libertà per tutti, è evidente che il disfarsi di un funzionario esemplare come il dott. Cimadori soltanto perchè non divide le idee del partito socialista, è una violazione di questa coscienza. E sarà palese, per poco si voglia ricorrere ad un calzante confronto. Che farebbero i socialisti, se una fabbrica privata, un'azienda amministrata da borghesi, licenziassero un buon operaio per il solo motivo delle sue opinioni socialiste? Ricorrerebbero al loro supremo mezzo di protesta: si metterebbero in sciopero.

Da tale confronto esce dunque, per i socialisti stessi, la condanna del procedimento usato verso il dott. Cimadori: e infatti, accerta l'«Indipendente», di ciò ben persuasi, buona parte dei membri del Consiglio della Cassa si rassegnarono all'imperativo categorico dell'Esecutivo, soltanto contro la propria convinzione e la propria volontà.

*

Poche parole aggiungiamo al riassunto di questo articolo del confratello meridiano. L'Esecutivo del partito socialista ha voluto adottare nella recente nomina i peggiori esempi che si posseggano: quando si riesce a impadronirsi della maggioranza in una istituzione, non si bada al merito degli antichi e provetti impiegati nè agl'interessi dell'azienda; vengono sbancati tutti, e si mettono i propri aderenti al loro posto. Ma dove si praticano questi sistemi e per quali fini? In nessun luogo da partiti politici; in America dalle «aziende elettorali»; in nessun luogo per fini di partito; in America, per tutt'altri motivi. Ebbene, qui si è agito così per considerazioni di partito!

Unico pretesto al ripudio di un coscienzioso amministratore, quale il dott. Cimadori, e all'elevazione di un giovane avvocato, senza esperienza specifica, al posto di lui, è il fatto che l'uno non è socialista, e l'altro sì. Ogni valore della prestazione dell'impiegato, ogni interesse dell'azienda sono, dunque, subordinati a personale simpatia di partito. Ma un tale criterio, rispetto all'amministrazione delle cose pubbliche, non è più di partito, non può stare nel programma di un partito: il chiamarlo favoritismo settario è usargli una formula di cortesia.

I socialisti erano stati i soli a partecipare alle elezioni della soprastanza della Cassa per ammalati nei corpi elettorali degli operai e però erano rimasti per il momento padroni dell'indirizzo dell'istituzione. E l'indirizzo sarebbe stato ad ogni modo quale la soprastanza avrebbe segnato; con la fortuna di avere nel dott. Cimadori, se si fosse tenuto conto del suo valore, un funzionario di sì perspicua capacità da assicurare all'indirizzo stesso il più ineccepibile svolgimento tecnico.

Ogni altro partito si sarebbe rallegrato della propria fortuna di trovare, nel momento in cui assumeva la responsabilità di un'istituzione, l'uomo che gli dava affidamento sicuro e provato della sua capacità nell'amministrarla. Il partito socialista lo gettò giù, per improvvisare un dirigente che fosse «dei suoi uomini»! Questo sarà un titolo per esser chiamato nelle direzioni delle organizzazioni politiche socialiste; non per andare da un giorno all'altro ad amministrare il denaro di quarantamila affiliati alla Cassa e a sovrintendere alle sue migliaia di ammalati in sovvenzione e al suo complesso servizio sanitario! Il partito socialista ha arrischiato un novello amministratore di beni non suoi, dove ne aveva uno che stava meravigliosamente al suo posto: questo si chiama, in buon volgare, cambiare il certo per l'incerto, a spese altrui. L'avv. Puecher riuscirà un buon direttore? Sarà magari una «rivelazione»? Tutto è possibile, ma oggi nessuno può saperlo e tanto meno fondarsi su una nomina. Nessun altro partito, pervenuto dopo lunghe aspirazioni alla preponderanza in una istituzione, si sarebbe fatto in tal modo il vagheggino di sè stesso, il dispensatore di cariche quasi in premio ai suoi fedeli, mentre gli si offriva il caso, quale forse non tornerà mai più, di far valere la propria assennatezza nel fissare ogni pensiero al supremo bene dell'istituzione conquistata.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero pro gruppo locale:

Dai sigg. Erminia e Vitale Besso, in memoria della cara cugina Elena Rietti, cor. 10.

Da V. a P. pro bono pacis, cor. 111.11.

Da E. d'A. per non aver potuto intervenire al concerto, cor. 4.

**Un'adunanza di infermieri.** Iersera dalle 8.30 alle 10, convocati dalla loro associazione, infermieri ed infermiere si radunarono alle Sedi riunite sotto la presidenza del sig. Jakopic. L'assemblea incaricò la direzione sociale di presentare al Magistrato civico un memoriale con il quale oltre a migliorie d'orario e di mercedi si chiede una scuola propria alla quale possano partecipare infermieri ed infermiere, perchè la scuola aperta alla Guardia medica ammette un numero limitato di allievi, e perchè al personale addetto all'Ospedale non venne, come si riteneva, concessa la libertà necessaria per frequentarla, come il regolamento stabilisce.

**Onorificenza.** Il nostro egregio concittadino cav. Guido Liebman, che dimora a Parigi ed è vicepresidente di quella Camera di commercio italiana, è stato insignito della commenda della Corona d'Italia.

**Società Alpina delle Giulie.** I soci dell'Alpina sono convocati ad una serata di conversazione per venerdì 26 corr. alle 8 pom. nei locali sociali (via Ponterosso 5).

**Congressi sociali.** Il Circolo sportivo internazionale è convocato ad una adunanza per stasera alle 8.30 col seguente ordine del giorno: 1. Costituzione del comitato elettorale. 2. Comunicazioni. 3. Eventuali.

**Il cuore dei lettori.** A favore dei poveri orfani Curet, ci pervennero: da Pino e Narciso cor. 2; da Virgilio Ercole cor. 2.

**La tombola a domicilio. - I primi cinque numeri estratti.** Iersera seguì, come avevamo preannunziato, l'estrazione dei primi cinque numeri per la tombola della «Previdenza». I numeri sortiti sono i seguenti:

1° Estratto 32 (trentadue)
2° » 63 (sessantrè)
3° » 74 (settantaquattro)
4° » 73 (settantatrè)
5° » 81 (ottantuno)

La verifica delle cartelle che saranno presentate alla commissione quali presunte vincitrici, seguirà sabato 27 corr. dalle 8 alle 9 pomeridiane nella sede della Previdenza (via Valdirivo 9, I p.) dove alle 9 precise verranno assegnate e pagate le vincite relative. Cartelle presentate più tardi non verranno prese in considerazione.

Dopo la verifica e il pagamento delle vincite, nella sera stessa si farà l'estrazione di altri 4 numeri.

**Tentati suicidi.** Era senza occupazione e versava nella più squallida miseria. Che fare? La lotta per l'esistenza lo aveva fiaccato e non si sentiva più la forza di continuare quella vitaccia! E perduta ogni speranza di trovare lavoro, si gettò in mare dalla riva del molo N. 4. Era destinato però che dovesse sopravvivere: un pilota, Francesco Contento, una guida di finanza, Francesco Stolfa e un guardiano notturno, Stefano Peritz, si lanciarono in suo soccorso e lo trassero a salvamento; poi lo portarono al distaccamento dei vigili di via Gioachino Rossini dove un medico gli prestò le cure necessarie. Poi una guardia lo accompagnò all'Ospedale. Il misero è il calzolaio Vincenzo L., abitante in androna Gusion.

★ Ieri nel pomeriggio una guardia municipale accompagnava in una carretta all'Ospedale certo C., di 40 anni, negoziante, il quale, fra le tombe del cimitero di S. Anna, si era tirato un colpo di rivoltella al costato sinistro. I medici visitarono subito il C. e trovarono che la palla aveva sfiorato la pelle senza penetrare nelle carni. Chiamato, si presentò all'Ospedale un fratello del C. che lo condusse a casa. Non si conoscono le cause dell'insano tentativo.

**Morte improvvisa.** In seguito a improvvisa chiamata, il medico d'ispezione dell'«Igea», recatosi in via del Crocifisso 6, trovò la signora Anna N., di 62 anni, la quale, colta da improvviso malore, era spirata pochi minuti prima ch'egli giungesse. A tal punto al medico non restò che constatare il decesso.

**Gli avvelenatori dell'infanzia.** Iersera la guardia di p. s. N. 61, accompagnava alla Guardia medica un bambino di circa sei anni, che aveva trovato in via del Molino a vento, il quale non dava segno di vita. Il dottore constatò che il bambino era stato completamente ubriacato. Dopo alcune cure lo fece accompagnare all'ospitale ove lo si accolse nella prima divisione. I dottori Miceu e Mitrovich dopo averlo fatto immergere nel bagno, gli fecero il lavacro dello stomaco, ponendo il sofferente fuori di pericolo. Verso le 11 si presentò all'Ospitale un uomo che si qualificò per padre del bambino; disse di chiamarsi Basilio Buttolo, che ha 6 anni e abita in via del Molino a vento N. 42. Raccontò che il bambino era venuto all'osteria e che gli amici suoi gli avevano dato da bere ciascuno un poco; ad un tratto il bambino era uscito dal locale ed egli, credendo che fosse andato a casa, non ci abbadò. Il bambino è orfano di madre.

**L'astuzia di una vittima dei ladri. - Un ladro nella pania!** Come rilevammo ieri, negli ultimi quindici giorni i ladri onorarono tre volte di una loro visita lo stanzino di lavoro del calzolaio Ferdinando Pagan, portinaio della casa N. 4 di via di Torre bianca: la prima volta lo derubarono di un paio di scarpe da signora e la seconda di un parapioggia del complessivo valore di 17 corone. La terza volta, lunedì verso le 2 del pomeriggio, il ladro, grazie ad una ingegnosa trovata del Pagan, fu colto sul fatto. Il povero calzolaio, fortemente seccato dalla benevolenza dimostratagli dai ladri, costruì ed applicò nell'interno del casotto un ingegnoso congegno: quando una persona che ignorasse la sua esistenza avrebbe sollevato lo sportello, un filo di ferro invisibile avrebbe spostato una lamina dello stesso metallo e questo sarebbe caduto su un pezzo di vetro posto al di sotto, mandandolo in frantumi. Il rumore prodotto doveva essere il campanello d'allarme che avrebbe avvertito i coniugi Pagan quando questi si sarebbero trovati nel loro quartierino che si trova a breve distanza dal casotto.

Il congegno del calzolaio fece il dover suo: la lamina cadde sul vetro e il Pagan, udito il rumore, ordinò alla moglie di scendere nell'atrio e la donna colse un individuo mentre allungata la mano oltre il foro stava per impossessarsi di un paio di stivali. La donna si diede a gridare e il ladro fece per svignarsela ma in quella comparve il Pagan che afferratolo per il collo lo tenne fermo fino a che comparve una guardia. Questa s'impossessò del ladro ma, ohimè, meno astuta del calzolaio, se lo lasciò scappare: quando giunsero in via della Caserma il ladro le diede una spinta e poi fuggì come il vento, lasciandola con un palmo di naso!

**I ladri in soffitta.**

— Ci sono molti dei miei amici - diceva un giorno un ladro ad un impiegato di polizia - che disdegnano di..... occuparsi delle soffitte; io invece ho «lavorato» sempre fra i ragnateli e mi sono trovato benissimo. Sa lei quanta bella roba si può trovare nelle soffitte? e con quanta maggiore sicurezza si può lavorare? Nelle botteghe e nelle abitazioni si potranno trovare gioielli ed altri oggetti di più grande valore; ma anche il pericolo è maggiore! Io mi sono sempre accontentato..... dell'onesto!

E a pensarla come.... l'onesto ladro ci devono essere molti perchè la cronaca ha spesso da registrare dei furti commessi nelle soffitte. Anche in questi giorni ne fu perpetrato uno e piuttosto grosso: la vittima è la moglie del dott. Ermanno Hoffer, abitante in via Chiozza N. 5. Il ladro entrò nella soffitta dopo aver strappato alla porta il suo bravo lucchetto ed asportò una cappelliera di cartone contenente tre cappelli di feltro, uno bianco, uno nero e uno grigio; un grembiule di seta, alcuni veli e 12 nastri del complessivo valore di 164 corone. Il colpetto deve essere stato consumato dal pomeriggio del 18 a quello del 23 corr. La danneggiata comunicò la cosa alla polizia.

**Una rissa chiama l'altra. - Furto, ingiurie e pugni!** L'altra sera verso le 9, Eugenio Bolzanella, di 29 anni, carrettiere alle dipendenze di una fabbrica di ghiaccio, uscendo con alcuni amici da un'osteria di via Chiozza, colse un uomo mentre teneva stretta una giovane contro il muro di una casa. La sconosciuta gridava tentando di svincolarsi, ma l'uomo non cedeva. Il Bolzanella, disgustato dalla scena, avvicinò quest'ultimo e gli chiese per quale motivo inveisse così contro la giovane. Al che l'altro rispose con un sonoro ceffone. Il colpito fu in procinto di reagire avventandosi sul percotitore, ma poi, riflettendo alle conseguenze che sarebbero derivate da una più violenta rissa, si frenò e si allontanò con gli amici. Giunto in via del Toro, il Bolzanella udì dietro alle sue spalle una voce profferire ingiurie alla nazionalità italiana e, voltatosi, riconobbe nell'individuo che lo seguiva alle calcagna colui che un momento prima lo aveva schiaffeggiato, e si fermò. Colui gli si accostò minacciosamente e fece l'atto di dargli un secondo ceffone, ma aveva appena sollevata la mano che un potente pugno del Bolzanella lo mandò a ruzzoloni sul selciato. In quella comparvero due agenti in borghese, i quali condussero entrambi dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Quivi l'avversario del carrettiere si qualificò per Andrea D., di 28 anni, addetto all'elettrovia Trieste-Opicina. Durante l'interrogatorio, all'impiegato si presentò la giovane che era stata alle prese col D., la quale, qualificatasi per Ada Macagnini, di 26 anni, abitante in via Stadion N. 19, fece la seguente narrazione: Mentre essa, verso le 8.30, rincasava passando per la via delle Acque, era stata avvicinata dal D., il quale le aveva offerto di accompagnarla a casa. La ragazza non se ne diede per intesa; ed allora l'importuno si credè in diritto di seguirla fino alla porta di casa. Qui la giovane, volendo liberarsi ad ogni costo dall'importuno, e non riuscendovi, si era data a precipitosa fuga, scendendo le scale a precipizio. L'uomo però non s'era dato per vinto, e inseguitala e raggiuntala in via Chiozza, la aveva presa per i polsi, l'aveva spinta contro il muro di una casa e poi la aveva derubata del portamonete contenente una corona, del fazzoletto da naso e della chiave della stanza. Il D. cercò di smentire tutte queste accuse; ma, perquisito, fu trovato in possesso della roba tolta alla Malagnini.

Ad interrogatorio esaurito l'impiegato rimise tutti in libertà.

**Cronaca dei furti.** Anna Zoratti, rivendugliola in piazza della Barriera vecchia, abitante in via Giuseppe Parini N. 6, fu derubata ierlaltro nel pomeriggio di un carretto a quattro ruote che aveva lasciato nel cortile della casa. Ladro ignoto.

★ A richiesta del signor Dante Palma, direttore del caffè «Diana», in via S. Giovanni 16, fu arrestato ierlaltro alle 4.30 del pomeriggio tale Armando P., di 23 anni, vetraio, senza stabile dimora, il quale, approfittando di un momento in cui nessuno lo osservava, aveva rubato una scatola contenente otto pesi di ottone del valore di 12 corone e poi la aveva nascosto dietro il portone nell'atrio della casa stessa. I pesi furono restituiti al signor Palma ed il P. fu condotto agli arresti inquisizionali.

★ Ierlaltro nel pomeriggio ignoti ed audaci ladri rubarono a bordo del piroscafo «Sipan», ormeggiato al molo Giuseppino, una botte contenente 200 litri di olio del valore di 80 corone. La Società «Ragusea», che ne è la danneggiata, denunciò la cosa alla polizia.

**Caduta.** Il bracciante Ermanno C., di 18 anni, abitante in via S. Antonio 3, in istato di completa ubriachezza cadde e riportò una ferita all'occipite. Fu trasportato, per le opportune cure, all'«Igea».

**Mal comune.....** Ricorsero ieri alla Guardia medica i coniugi Elena e Giovanni Vecchiet, ambedue di 44 anni e domiciliati in S. M. M. inferiore 207, per farsi curare: la prima alcune contusioni alla regione orbitale e il secondo una ferita al naso e contusioni al cubito destro.

I due buoni agricoltori erano intenti al loro pacifico lavoro nei campi quando - per solo istinto di brutale malvagità - furono fatti segno ad una fitta sassaiola di pessimi soggetti che, non occorre aggiungere, erano rimasti coraggiosamente nell'ombra.

AMMINISTRAZIONE

# MARCHESE DE CONCINA

in VILLANOVA di FARRA

presso GRADISCA

Ile massime onorificenze alle Esposizioni di Vienna 1873, 1879, 1884, 1890, Parigi 1900, Trieste 1882, 1888, Gorizia 1891, Bordeaux 1882, Bolzano 1886, **Vienna 1906 Diploma d'onore alla medaglia d'oro).**

## VINI VECCHI

**finissimi**, in **fusti** ed in **bottiglie**

delle **VIGNE** già **LEVI**

| — *ROSSI* — | — *BIANCHI* — |
|---|---|
| **CABERNET** (Bordeaux) | PINOT BLANC (Borgoga) |
| **PINOT NOIR** (Borgogna) | SAUVIGNON BLANC |
| **BLAUFRÄNKISCH** della Franconia | |

## *VINO FINO DA PASTO*

in fiaschi da litri $1^1/_2$ per Cor. **1.40** (fiasco compreso, franco domicilio)
in fusti per Ettolitro Cor. **75.**

**Non si accettano ordinazioni inferiori a 6 fiasch.**

I nostri fiaschi (di vetro bianco, forma speciale, col nome incrostato nel vetro) di ritorno saranno pagati Cent. 10.

**VITTORIO RAINIS, Rappresentante con deposito**

Trieste, via Belvedere 2 A — Telefono 1798.

**G. & G. MITIS**

**TRIESTE**

FABBRICA PASSAMANTERIE:
**Via S. Anastasio N. 7.** Tel. 1103.
NEGOZIO AL DETTAGLIO:
**Via S. Nicolò N. 32.** Tel. 980

Grande Deposito di FRANGIE, BORDI, BRACCIALI, CORDONI, RETI per Cune. ARTICOLI PER DECORAZIONI in legno e in metallo.

CAMPIONARI DI PASSAMANTERIE E RICAMI
in grande assortimento per l'assunzione di commissioni in qualunque stile Tipi speciali in uso a Parigi e Berlino, ecc.
Si raccomandano buoni tappezzieri.

PREVENTIVI A RICHIESTA.

*Questa fabbrica essendo fuori di cartello con le fabbriche della Monarchia, è la più conveniente.*

**MOBILI** SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici
RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

***Acqua di Rohitsch Fonte „Stiria“***

**Curativa contro:**
tumori e i crampi dello stomaco,
le infiammazioni dei reni,
le laringiti e faringiti,
i catarri gastrici e intestinali,
la diatesi urica, il diabete
la costipazione, le malattie del fegato.

Raccomandata dai medici!

Successi grandiosi!

La Direzione della

# Cassa di Risparmio Triestina

avvisa che dal giorno 23 ottobre metterà in attività le **cassette metalliche (salvadanari) da tenersi a domicilio.**

Informazioni agli Uffici dela Cassa.

**RICORDATEVI!**

che soltanto la

**Antica Drogheria Ongaro**

**(PESCHERIA VECCHIA).**

**regala la merce**

**UN GIORNO AL MESE**

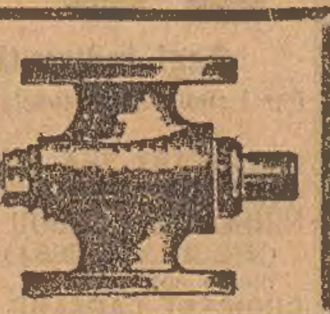
PREMIATA E CONCESSIONATA

**Officina Meccanica per Installazioni di Gas, Acqua ed Acetilene.**

Fornitura ed esecuzione di
IMPIANTI, MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
A PREZZI RISTRETTISSIMI.
Facilitazioni di pagamento.

**ROCCO & C.o**
Via Sanità 8 - Tel. 1545

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
**Romeo Lapagna - Triste**
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
**Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine**



**Nuovo Negozio**
— di —
G. KEHIAYAN
Corso N. 23

**Assortimento Orologi, Catene, Ciondoli, Anelli, Orecchini con diamanti e senza ecc. ecc.**

Gli oggetti sono marcati con prezzi mitissimi
Massima garanzia per ogni orologio venduto o riparato.
**ACQUISTI E SCAMBI.**

GRANDI MAGAZZINI
— del —

# LOUVRE

PARIGI - I più ampi e belli del mondo - PARIGI
SUPERFICIE TOTALE: 70173 METRI QUADRATI

## STAGIONE D'INVERNO

I **grandi magazzini del Louvre di Parigi** hanno l'onore d'informare la loro clientela in Austria che è stato pubblicato il Catalogo completo. Sarà spedito a mezzo posta **FRANCO**. Chi non l'avesse ricevuto, è pregato di farne domanda al

*Direttore dei grandi magazzini del Louvre, Parigi.*

Tutte le spedizioni per un valore superiore ai 25 franchi si fanno **franco di spese postali** in tutta l'Austria-Ungheria, oppure, a richiesta dei nostri signori Clienti, **franco di spese postali e di dazio** verso un aumento del 15% in aggiunta all'importo della fatura sugli articoli non confezionati e del 20% sulle confezioni, ad eccezione delle stoffe da mobili a metro o confezionate, e degli altri articoli confezionati con queste stoffe, i tappeti, la mussolina per tende, la biancheria personale e di casa ei busti.

Sono comprese in questo trattamento doganale «à forfait» (ma inviate **franco fino al confine francese** e rispedite poi nostra cura e tenendo conto degli interessi dei nostri Clienti) le spedizioni di mobili, accessori per letti, tele cerate, servizi da tavola, vetrami, articoli d'uso domestico, e in generale tutti gli aticoli pesanti e ingombranti. Le nostre spedizioni vengono sottoposte a questo trattamento doganale oltanto su domanda espressa dei Clienti; in caso contrario, lasciamo le spese doganali a carico lor e non ci assumiamo l'assicurazione del ricevimento.

INTERPRETI IN TUTTE LE LINGUE

**CHI DEPOSITA DENARO**

in Banco Giro o Conto Corrente con libretti

**PRESSO LA BANCA BOLAFFIO RICEVE IL $4^1/_2$% D'INTERESSE**

**IMPIANTI ELETTRICI**

# Oesterr. Siemens-Schuckertwerke

Rappresentante Ingegnere T. Riedel

**Piazza della Borsa N. 7.**

TOM GALLON — 9

## L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'nglese di **A. Foa**

«Gli ho parlato; ho cecato di destarlo, ma invano. Voi siete un uomo; riuscirete. Provate a farg riprendere i sensi.

Per tutta risposta, mr Chickley si rialzò e sedette sul sofà.

— Mia cara signorina - disse con un tono tutto paterno - egli è andato dove le vostre grida non possono raggiungerlo. Volete dirmi cle cos'è accaduto e come è morto?

— Sono venuta qui, stasera, dietro suo espresso invito Stavamo parlando - continuò in fretta laragazza sempre scossa da tremiti - aveamo tante cose a dirci. Diventò molto nervoso; non è mai stato molto forte, e, cadde in avanti, là, dove si trova ancora....E non sono riuscita più a farlo parlare. Mi sono spaventata e sono corsa fuori nel corridoio. Per amor di Dio - esclamò, torcendosi le mani, aiutatemi, ditemi che cosa posso fare!...

Durante tutto questo dialogo, Arnoldo era rimasto presso la porta, guardando la giovane disperata; erano avvenute tante cose in sì poche ore che si sentiva come istupidito; non era preparato a tutti quei cambiamenti repentini. Il destino di quel bel giovane steso a terra privo di vita gli faceva una impressione fortissima, pure, questo sentimento era assorbito dalla pietà strana che gli ispirava quella ragazza, tratta tanto bruscamente davanti a una simile tragedia; provava il desiderio di soccorrerla e, nello stesso tempo, si rimproverava di voler porgere aiuto ad una persona che egli credeva indegna di compassione.

Anche mr. Chickley sembrava assai imbarazzato. Molto probabilmente stava riflettendo sul danno personale che gli sarebbe derivato da quel fatto; il secondo suo pensiero, abbastanza naturale, era il guadagno che avrebbe potuto ricavare da quella tragica fine: la giovane era vestita molto bene; l'uomo del pari. Poteva quindi nutrire buone speranze. La sconosciuta si trovava in una situazione molto pericolosa e l'aveva richiesto d'aiuto; quell'aiuto sarebbe stato pagato profumatamente. Guardò la giovane e crollò il capo.

— Temo cara signorina - disse il vecchio con solennità - temo davvero di non poter far nulla per voi. Un morto in un albergo è una difficoltà quasi insormontabile: non si può nasconderlo e portarlo via in un momento. Non sarebbe meglio rivolgersi al direttore, spiegargli la cosa e abbandonarsi alla sua discrezione? Un piccolo scandalo forse... una notizia sul giornale: «Morte sospetta in un albergo di Londra».

— No, no, per carità! - esclamò la giovane. - Non capite che non fu colpa mia? Che sono venuta qui perchè lui l'ha voluto?... Dopo un breve colloquio sarei partita; dovevamo dividerci questa stessa sera. Non si deve neppur sapere che sono venuta in questo albergo. Bisogna riuscire in un modo o nell'altro.

— Cara signorina - replicò Enoch, guardando il morto - mi è permesso di ricordarvi che, al presente, noi siamo in Londra, al principio del secolo ventesimo? Non sarete capace, credetelo, di uscire inosservata, a quest'ora, da un albergo londinese con un morto sulle spalle; di dichiarare al primo «policeman» che incontrerete, che il vostro amico è morto all'improvviso e di riportarlo tranquillamente a casa sua. Gente

una preziosa novità
nel dominio della
**CURA DELLA PELLE**
ci è data dai
**Preparati Mitin**
prodotti secondo la prescrizione del dermatologo
**Dr. JESSNER**

**Sapone Mitin**
magnificamente sopportato dalla pelle più sensibile, dà alla carnagione un bellissimo colorito, è di un odore graditissimo, e si presta molto per la cura della pelle dei bambini, costa Cor. 1.50 al pezzo.

**Crema Mitin**
di profumo gradevole, eccellente cosmetico, rende la pelle flessibile ed elastica, non la ingrassa. Rimedio eccellente contro la pelle rossa, ruvida, screpolata, 1 vasetto cor. 1.50, in scatole per prova 40 centesimi.

**Pasta Mitin**
del colore della pelle, ottima per proteggere la pelle delicata, infiammata. In scatole di latta da 40 centesimi.

**Cipria Mitin**
rosea, giallo-chiara e bianca, di meraviglioso profumo, non si vede, si appiccica bene, è assolutamente innocua ed è fatta per soddisfare le signore più aristocratiche. Prezzo per scatola cor. 2.40.

**Antigelonico Mitin**
Composto di Ittiolo 5.0, balsamo peruviano 5.0, olio trementina 5.0, mentolo 3.0, Mitin puro 22.0, pasta Mitin 60.0. Indispensabile durante l'inverno perchè evita il prurito causato dalla formazione dei geloni ed in brevissimo tempo guarisce completamente i geloni stessi.
Prezzo di un tubetto cor. 1.40

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e presso i profumieri
DEPOSITO A TRIESTE
Premiata Farm. Centrale «Alla Madonna» Vidali & Vardabasso.
**KREWEL & Co.**
Fabbrica prodotti chimici
COLONIA, EIFELSTRASSE 33.



**Capelli belli**
**ondulati, lucidi, avvenenti**, si ottengono con la **POMATA PACELLI**, che ne rinforza il bulbo e li fa crescere folti e vigorosi. Vasetto L. **0.70**, per posta L. **1.05**. Vendesi dal premiato Laboratorio PACELLI **Livorno** ed in tutte le Farmacie e profumerie di Trieste

**Thè per dimagrare, di Thiele**
Specialità conosciuta ed efficace contro la pinguedine, garantito innocuo. — Un pacchetto Cor 2.
Trovasi nella FARMACIA BIASOLETTO.



**Orologi remontoir d' argento**
con punzone dell'i. r. Ufficio di saggio
**fiorini 3** **fiorini 5**

**Per signori, signore e ragazzi.**

| | |
|---|---|
| Con cassa semplice | fior. 3,— |
| con cassa doppia | » 4.— |
| con tre calotte grevi | » 5.— |
| Orologi piatti, in acciaio | » 3.50 |
| Placcati in oro, piatti | » 5.— |
| „Omega" originali | » 8.50 |
| Orologi d'oro 14 carati, da | » 9.— |
| Catenelle d'oro 14 carati | » 10.— |
| Anelli d'oro 14 carati | » 2.— |
| Catenelle d'argento, a maglia | » 1.— |

Garanzia in iscritto per tre anni. Se non conviene, si restituisce il denaro. Spedizioni verso rivalsa.
DEPOSITO OROLOGI SVIZZERI
**MAX BÖHNEL**
OROLOGIAIO
Vienna IV, Margarethenstrasse 27
(Telefono 3523)
Chiedere gratis e franco il mio prezzo corrente con 2000 illustrazioni.



LA MERAVIGLIOSA
# Cera per Parchetti
marca „Splendor" e marca „Insuperabile"
NONCHÈ L'IMPAREGGIABILE
# Crema per Calzature
„Folgorina"
trovansi in tutte le drogherie di Trieste, Litorale Trentino, Dalmazia e Fiume.
Deposito generale: **Giov. Cillia**, via Carradori N. 16



# SFRUTTAMENTO BREVETTI
Provvede alla vendita di brevetti di pregio
**M. GELBHAUS**
perito giurato in brevetti, nominato dall'i. r. Ufficio brevetti
VIENNA, VI., Siebensterngasse N. 7 (di faccia all'i. r. Ufficio brevetti).

Marca registrata

# STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
*CON FILIALI DI VENDITA*
**Via Conti N. 12,**
**Largo Santorio Santorio 3,**
**Via Campanile N. 17,**
**Via Cavana N. 15,**
**Piazza Barriera vecchia 10,**
**Via delle Poste 6,**
**Via Belvedere 2** (entrata in via Cecilia),
**Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,**
**Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 16.**
Lo stabilimento è allestit secondo le norme dell'igiene e provvedeto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengone asanti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
**Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscotti ni da dessert**



# Tè Messmer
**Oggi indiscutibilmente la più fina e la più preferita marca da tè.**
Per i suoi ben conosciuti miscug offre quanto di più fino si possa avere ed a prezzi mitissimi.

| | | 1/2 chg. | 1/4 chg. | 1/8 chg. |
|---|---|---|---|---|
| BREAKFAST TEA INGLESE (MISCELA INGLESE), tè per colazione, buono, sostanzioso | Cor. | 5.— | 2.50 | 1.— |
| NINGCHOW CONGOU RUSSO (MISCELA RUSSA), tè fino, leggero, a foglie piccole, molto conveniente | » | 6.— | 3.— | 1.25 |
| CHOICEST LAPSANG SOUCHONG (FINISSIMO SOUCHONG con fiori), della scelta migliore, accurata | » | 8.— | 4.— | 1.60 |
| KAISERTHEE finissimo tè delicato, di foglie piccole, molto conveniente. Raccomandato ai conoscitori. | » | 10.— | 5.— | 2.— |

Trovasi presso ACHILLE SGORBISSA Piazza Grande e VISINTINI & CERNIGOI, via Caserma



La
# Filiale della Banca Union in Trieste
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

**riceve versamenti in Conto Corrente**, corrispondendo l'annuo interesse del 2³/₄%, oppure verso **lettere di versamento a nome**

| IN CORONE: | IN NAPOLEONI: |
|---|---|
| al 3 3/8 % con 4 giorni di preavviso | al 3 % con 30 giorni di preavviso |
| al 3 5/8 % con 30 giorni di preavviso | al 3 1/2 % a 6 mesi fisso |
| al 3 3/4 % a 6 mesi fisso | al 3 3/4 % a 1 anno fisso; |

**in Banco-Giro**, senza limitazione alcuna della somma, il 2 3/4 %, d' interesse annuo, riservati i casi di speciali accordi, ed accreditando tutti i versamenti *per il giorno stesso* nel quale vengono effettuati.

**S'incarica per i propri correntisti** dell'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni su queste piazze ed accorda loro la facoltà di *domiciliare* effetti presso la sua cassa, *il tutto franco di ogni spesa.*

**Rilascia ed acquista** al corso di giornata, *franco di qualsiasi spesa, Vaglia cambiari* della *Banca d'Italia*, del *Banco di Napoli* e del *Banco di Sicilia.*

**S'incarica** a condizioni di tutta modicità dell'acquisto e della vendita *di carte di pubblico credito* (rendite dello Stato, azioni, obbligazioni, viglietti di lotteria ecc.), siano queste trattate alla Borsa di Trieste o ad altre Borse dell'interno e dell'estero, di *divise* e *valute.*

**Apre conti correnti** garantiti da effetti publici nazionali ed esteri, nonchè verso costituzione in pegno di carati di battelli o verso altre garanzie da convenirsi.

**Apre crediti verso documenti di caricazione** per le piazze di Londra, Parigi, Amburgo, Berlino, ecc., a condizioni speciali.

**Rilascia ed acquista** cambiali ed assegni su qualsiasi piazza d' Europa e si incarica di effettuarvi pagamenti anche in via telegrafica.

**Rilascia** inoltre lettere di credito a nome per qualsiasi piazza dell' interno e dell' estero.

**SEZIONE DEPOSITI.**

Riceve e custodisce depositi, costituiti da carte di valore come pure da valute metalliche di qualunque specie. S'incarica della regolare amministrazione dei depositi ad essa affidati, segnatamente dell'esazione dei rispettivi tagliandi, della verifica delle estrazioni ed incasso dei titoli sorteggiati, il tutto a condizioni modicissime.

**La Filiale della Banca Union, Sezione Merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di merci in commissione, concede sovvenzioni su merci, polizze di carico, warrants, ecc., e presta garanzia per il pagmento dei dazi.


sospettosa, la polizia di Londra!... Non si contenta delle assicurazioni sulla parola.

— Ma non posso andarmene... non posso partire senza essere vista?

— Oh, egoismo delle donne! - esclamò Enoch, alzando le mani in atto di protesta.

«Vorreste dunque lasciar qui il vostro amico estinto e due innocenti persone nel pericolo di esser accusate di complicità in questo losco affare? Tanto io che il mio amico abbiamo la nostra riputazione da salvaguardare; non abbiamo nessun obbligo di comprometterla per una sconosciuta.

— Ma io vi assicuro che non ho alcuna colpa da rimproverarmi - disse la giovane, alzando gli occhi un istante e fissando soltanto Enoch. - Venni qui per vederlo; dovevo partire fra poco e nessuno doveva saper nulla.

— Cara signorina, le vie della Provvidenza sono tortuose - disse mr. Chickley. - E' chiaro che dovevate andarvene senza che alcuno vi vedesse e scoprisse l'accaduto. Immagino che il vostro abboccamento con questo povero signore doveva rimanere, del pari, segreto.

— Nel segreto più profondo! - rispose ella. - Ragioni importanti lo richiedevano.

— Me l'immaginavo - replicò mr. Chickley in tono asciutto. - Era un vostro amico?

— Era un vecchio amico mio.

— La vostra relazione era un mistero per tutti, non è vero?... - continuò il vecchio.

— Nessuno ne sapeva nulla - rispose la ragazza in un susurro.

— Questo affare potrebbe cagionarvi dei gravi dispiaceri.... Voi sareste compromessa per sempre, se si sapesse che avete avuto un appuntamento col vostro... amico, in queste circostanze ed a quest'ora.

— Oh! Fate che nessuno lo sappia! - supplicò la giovane, nascondendo il volto nelle mani.

Mr. Chickley rimase pensieroso per qualche minuto, attorcigliando la barba e crollando il capo in aria poco rassicurante. Alfine guardò la ragazza e parlò con la sua solita voce dolce e calma:

— Cara signorina, sono costretto di farvi una o due domande, alle quali vi prego di rispondere con sincerità, perchè dalle vostre parole dipende, in gran parte la vostra salvezza. Credo che riuscirò a trarvi d'impaccio. E' pericoloso, l'ammetto, ma credo di potervi riuscire.

— Oh, se lo voleste davvero!... - disse con fervore la giovane, volgendosi a lui, per un attimo.

— Questo gentiluomo che ora riposa così tranquillamente a' miei piedi, dimorava qui, in modo permanente?

— Conduceva una vita piuttosto misteriosa - rispose la signorina - credo che la sua vera abitazione sia in qualche altra parte di Londra. Da quanto so, venne in questo albergo, ritenendolo un luogo più conveniente per parlarci liberamente.

— Quando siete arrivata all'«Hotel Harcourt» avete chiesto di lui, chiamandolo col suo nome?

— Sì, egli stesso mi aveva detto di farlo.

— E quel nome era...? - La voce di mr. Chickley assumeva delle note sempre più dolci e persuasive.

— Luke Danbury - rispose la ragazza.

— Svelaste anche il nome vostro?

— No; dissi soltanto al cameriere d'avvertirlo che una signora desiderava parlargli.

(Continua)

**Un ladro di buon senso.**
— E de sto afar qua cossa me ne fazzo? - si sarà domandato colui che nel pomeriggio del 21 corrente era penetrato nel camerino di Speranza Astegher, abitante in via Ugo Foscolo N. 3 e la aveva derubata del libretto della Cassa di risparmio concernente il deposito di 20 corone. - Se vado a tirar i bori ala cassa i me meti in buso, venderlo no posso e.... fortuna malnata: ma vardè coss' che me tocal Un colpetto ben riuscido e po...... arial Ghe tornarò el libreto alla baba!

E mantenne la parola. Ierlaltro nel pomeriggio nella cucina popolare in via Ugo Foscolo N. 3, dove è occupata la Astegher, entrò un ragazzo sui 12 anni il quale chiese della donna e quando fu alla sua presenza esclamò: «sto qua el xe el su libreto» e fuggì! La Astegher comunicò il fatto alla polizia.

**Fuoco di camino.** Alle 11.40 di ieri mattina i vigili dell'appostamento di San Giacomo venivano chiamati da Celestina Schneider in via S. Giacomo in monte 4, ove, accorsi con due carri, trovarono che al secondo piano, causa la negletta spazzatura, aveva preso fuoco la fuliggine di un camino. Con mezz'ora di lavoro, il piccolo incendio era spento.

**Durante il lavoro.** Ieri ricorse alla Stazione centrale di soccorso il bracciante Giuseppe Svart, di 42 anni, il quale cadendo durante il lavoro, aveva riportato un ematoma al piede destro con frattura del malleolo. Dopo le necessarie cure fu consigliato di recarsi all'Ospitale.

Fu altresì chiamato d'urgenza il medico della stazione di soccorso in via dei Gelsi N. 18 per Mario Sigon, di 30 anni, bracciante, abitante in via dei Dominadoni N. 819. Questi mentre lavorava in un magazzino era stato colpito improvvisamente da un sacco di farina cadutogli addosso e aveva riportato una ferita al labbro inferiore e una contusione all'addome. Gli furono prestate le opportune cure.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Augusto Mazza, di 20 anni, manovale, abitante in via della Concordia N. 6, per una ferita al medio della mano sinistra; Attilio Rainis, di 18 anni, pasticciere, abitante in via del Belvedere N. 40, per una ferita all'indice destro; il bambino Arturo Rizzo, di 7 anni, abitante in via del Farneto N. 12, per una ferita alla mano destra.

**Lotto.** Estrazioni del 24 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bruna | 47 | 82 | 58 | 69 | 42 |
| Innsbruck | 88 | 71 | 21 | 55 | 1 |

**Corrispondenza aperta.** *G. L.* Il canale di Suez è stato inaugurato ufficialmente nell'autunno del 1869. Il libero transito ai piroscafi fu concesso un anno dopo. — *Inseparabile.* Per avere risposta alle sue domande che sono d'interesse puramente suo personale si rivolga ai due ispettorati, meccanico, per la prima, navale, per la seconda. — *Clara.* Sono rari i casi in cui l'equipaggio o parte di esso venga ingaggiato per un solo viaggio, fino a un determinato porto. Per la Austro-Americana poi è escluso. In Austria i disertori della marina mercantile vengono condannati da uno a 14 giorni d'arresto, oltre la perdita del civanzo paga. — *Assiduo.* Il pir. «Arimatea», partì il 23 corr. da Nicolajeff per Marsiglia. — *Urgentissima.* La compagnia di Ettore Berti è ora al teatro Civico di Tortona. — *René.* La parte di «Luciano» nell'«Ondina» è un primo attore comico. Tanto che nella compagnia della Tina Di Lorenzo essa veniva recitata da Flavio Andò. Qui, l'altra sera, essa fu recitata dal «brillante» perchè il primo attore, Ruggeri sosteneva la parte di «Carlo Benetti». L'attore Piperno tiene il ruolo di caratterista e promiscuo. — *Giorgio P.* Può rivolgersi al cav. Flavio Andò, teatro Manzoni, Milano.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 10.3, ore 2 pom. 16.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.8. - Oggi: alta marea 5.52 ant. e 4.39 pom. - Bassa marea 11.52 ant. e 11.33 pom.

**Ogni giorno una.** «Bebè» riceve i suoi primi pantaloni.
— Sei contento? - gli chiede papà.
— Sicuro che sono contento. Ora non diranno più che soltanto la mamma li porta in questa casa.

## TEATRI.

**Filodrammatico.** Il pubblico numeroso accorso iersera a teatro gustò tutte le bellezze del forte e commovente dramma del Bracco «La piccola fonte» e tutte le finezze della interpretazione, veramente squisita. La Gramatica fu, come sempre, di una passionalità e di una sincerità mirabili; ebbe degni compagni il Ruggeri e il Ferrero; efficacissima la Bertramo; furono tutti evocati al proscenio parecchie volte alla fine di ogni atto.

Stasera, programma brillante: «Il ponticello» («La passerelle») di Gressac e de Croisset, la fine e spiritosa commedia che già raccolse applausi convinti altre volte.

Domani serata d'onore del distintissimo primo attore Ruggero Ruggeri con l'annunciato programma.

**Politeama Rossetti.** Questa sera si darà la quarta rappresentazione del «Rigoletto».

**Fenice.** Questa sera riposo. Domani, venerdì, serata in onore di Frizzo col seguente variato programma: 1. «La fuga di Fifì», scherzo comico in 5 personaggi. 2. «Il mondo degli scherzi» (con esperimenti di prestidigitazione). 3. «Frizzo fra le quinte». 4. «Eldorado», rivista satirica con nuovi artisti.

**Goldoni.** Il pubblico, discretamente numeroso, di iersera, mostrò di divertirsi assai alla rappresentazione dell'allegrissimo vaudeville «Egli e sua sorella». Furono molto applauditi i principali interpreti, nonchè l'orchestra diretta dal m.o Teply.

Questa sera: «Educazione di principe», di Maurice Donnay. La signorina Costanza Mattasich-Linden, che interpreterà la parte principale, è ospite a Trieste per una sera soltanto, poscia ritornerà a Bruxelles, ove agisce sulle scene del Teatro Reale.

### SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Stagione d'opera lirica. — Ore 8. (Turno B.) *Rigoletto*, in 4 atti di G. Verdi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Gramatica-Ruggeri. — Ore 8.15. — *Il Ponticello*, in 3 atti di Gressac e de Croisset.

FENICE. — Riposo.

GOLDONI. Compagnia viennese di prosa. Ore 8. *Educazione di principe*, in 4 atti di M. Donnay.

# TRIBUNALI

**(Corte d'Assise di Rovigno)**

### Crimine di furto

Giuseppe Pelaschiar fu Nazario, bandaio, di 62 anni, da Capodistria, domiciliato a Rovigno, doveva stamattina rispondere del crimine di furto, per avere in un giorno non meglio precisabile del mese di agosto p. p., rubato da un mobile chiuso, esistente nella camera da letto della signora Margherita ved. Angelini, al secondo piano del civ. N. 618 in Rovigno, una somma di denaro per un importo di poco superiore alle 1000 corone. Il dibattimento era presieduto dal cons. dott. Devescovi; fungevano da giudici i cons. dott. Sbisà e Tentor; sosteneva l'accusa il proc. di Stato cons. d'Appello cav. Vidulich; l'accusato era difeso dal notaio cav. Rismondo.

Sul fatto che diede origine all'accusa si è occupato il «Piccolo» a suo tempo. La mattina del 15 agosto l'accusato, dopo aver atteso che la signora ottantaquattrenne Margherita ved. Angelini, la quale abita sola nella sua casa, si fosse recata a messa, si portò nel di lei quartiere, che avrebbe aperto con un grimaldello. Si recò diritto a un mobile antico, una specie di sgabello, e sempre con il grimaldello, aprì uno dei cassetti. Trovò in esso parecchie cedole da 20 e da 10 cor., che intascò senza contare. Nella sua bottega mise il denaro, ancora senza contario e dopo essersi trattenuto 40 cor., in una scatola di latta, e l'andò a nascondere nella soffitta, aperta a chiave del di lui genero Luigi Skerl, ponendola fra l'architrave e il tetto. Il giorno seguente partì per Orsera, ove aveva in quel tempo da lavorare. Parecchi giorni dopo la signora ved. Angelini si accorse del furto patito. E poichè nel giorno in cui fu commesso la di lei inquilina signora Maria ved. Eder s'era avvista che il Pelaschiar scendeva in modo circospetto dalle prime scale della casa, l'autorità di polizia concentrò i sospetti su di lui, che in quei giorni aveva anche pagato alcuni debiti. Arrestato, si mantenne ostinatamente negativo, e la Procura di Stato, non avendo a disposizione materiale sufficente d'accusa, desistette dal procedimento penale al suo confronto. E venne messo in libertà il 13 settembre. Il giorno successivo il detenuto Francesco Manzin - colui che mercoledì della passata settimana venne condannato per crimine di furto a due anni di carcere - raccontò al giudice istruttore che il Pelaschiar, suo compagno di cella, volle un giorno scrivere un viglietto ai suoi. Compose una specie d'inchiostro stemperandò nell'aceto un po' di pittura raschiata dal basamento della cella, si servì di un legno appuntito da penna, e scrisse queste parole: «Vi prego di portar via la scatola di latta dalla soffitta». Incuriosito, lo circondò di domande, tanto che ottenne da lui la confessione di essere autore del furto a danno della signora ved. Angelini e di aver nascosto il danaro fra l'architrave e il tetto nella soffitta del proprio genero Luigi Skerl. Tosto una commissione giudiziale si portò in questa soffitta assieme al Pelaschiar, al quale il giudice fece presente la dichiarazione avuta dal Manzin. Il Pelaschiar continuò a protestarsi innocente, e si decise a confessare appena quando la scatola di latta fu rinvenuta. E confessò, mentre con tutta flemma arrotolava una sigaretta e beveva un bicchiere di vino. La scatola conteneva l'importo di 970 corone.

Al dibattimento ripetè la confessione e si dichiarò pentito. Risulta incensurato. Ma il Magistrato, nelle sue informazioni, assicura che la polizia lo teneva d'occhio da molto tempo quale sospetto autore o partecipe di furti, senza però poter mai coglierlo in fallo.

Ai giurati viene proposto un unico quesito riflettente il furto di un importo superiore alle cor. 600. Il P. M. chiede la sua conferma. Il difensore, richiamandosi all'età dell'accusato, alla di lui famiglia, al pentimento dimostrato e al fatto che egli non sapeva che avrebbe rubato una somma così rilevante, chiede un verdetto di pietà, nel senso che i giurati affermino il quesito, dichiarando nell'istesso tempo che il furto avvenne per un importo inferiore alle 600 corone.

I giurati rispondono al quesito con 3 voti sì per l'intero suo tenore, e con 9 sì, ma per un importo inferiore alle cor. 600. La Corte formula allora due quesiti eventuali, riflettenti uno il furto per un importo superiore alle 50 cor. e uno il furto per un importo superiore alle 10 cor. I giurati affermano unanimi il primo di questi.

La Corte dichiara il Pelasciar colpevole del crimine di furto per un importo superiore alle 50 cor. ma inferiore alle 600, e lo condanna a diciotto mesi di carcere duro inasprito con un digiuno ogni terzo mese.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Movimento nel porto.**
Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 34 pass., «Daphne» da Costantinopoli e Fiume con 11, «Thetis» da Corfù e Cattaro; i pir. a.-u. «Carlo» da Tunisi e Augusta, «Erny» da Nuova York e Malta, «Bacar» da Fiume, «Venezia» da Cattaro e scali, «Zrinyi» da Marsiglia e Fiume, «Sebenico» da Spalato e scali; i pir. ital. «Agrumaria» da Catania, «Toro» da Catania e Siracusa, «Jonio» da Genova e Ancona con 9 pass., e il pir. germ. «Venezia» da Amburgo e Bona.

Partirono: il pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; i pir. a.-u. «Dubrovnik» per Cattaro e «Anna» per Pointe a Pitre.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**
«Maria B» partì il 23 da Venezia per Barletta; «Arimatea» il 23 da Nicolajeff per Marsiglia; «Tibor» passò Gibilterra il 22 diretto ad Anversa; «Eros» passò Costantinopoli ieri diretto a Brema; «P. Becher» arrivò il 22 a Genova; «Kalman Kiraly» il 22 a Cardiff; «Dunav» il 20 ad Anversa; «Florida» proseguì il 19 da Algeri per Rotterdam.

Lloydiani. «Koerber» da Durban proseguì il 23 da Porto Said per Trieste; «Maria Valeria» da Trieste proseguì il 23 da Rangoon per Calcutta; «Gisella» da Calcutta proseguì il 23 da Aden per Suez.

Austro-Americana. «Emilia» arrivò il 23 ad Almeria, «Sofia» il 23 a Venezia. «Margherita» arrivò ieri a Palermo, «Carolina» partì il 23 da Nuova York per Filadelfia, «Dora» partì il 23 da Nuova York via Gulfport per Trieste, «Lucia» partì il 23 da Galveston per Pensacola.

*24 ottobre.*

### Da POLA.

**— Al Giudizio distrettuale.**
Oggi ha assunto la direzione del locale Giudizio distrettuale il consigliere Giuliano Covaz, finora dirigente del Giudizio di Dignano.

**— I vetturali**
tennero iersera seduta nella sede del loro consorzio in via Campomarzio. Si presero, fra altre, le seguenti deliberazioni: di aumentare la tassa d'incorporazione da corone 4 a corone 20; di aumentare la tassa di abilitazione degli attinenti da cor. 2 a cor. 5. Vennero fissati: il canone consorziale pro 1907 che sarà di corone 1 mensili e la tassa di ammissione degli apprendisti che sarà di cor. 2. In vista agli aumenti di tariffa introdotti dai maniscalchi della città, fu deliberato di istituire un lavoratorio consorziale. La direzione restò incaricata di fare le pratiche e riferire in una prossima seduta.

**— La «Notte di San Silvestro».**
Così s'intitola una nuova opera comica del m.o concittadino Giulio Smareglia - l'autore del «Dottor Gasparo» - che esso ha ora portato a compimento e la cui rappresentazione avrà luogo in breve al Politeama Ciscutti.

### Da PARENZO.

**— Esami.**
Presso la Commissione esaminatrice del gremio farmaceutico istriano seguirono l'altro giorno gli esami di tirocinio, che furono superati con buon esito, dai due candidati presentatisi, signori Giuseppe Picinich, da Lussinpiccolo, ed Antonio Iug.

**— Società filarmonica.**
Fino a tutto il 31 corr., dalle 12 alla 1, resta aperta l'iscrizione per gli allievi alla scuola di musica gratuita, che principierà il 1. novembre.

**— Grave disgrazia.**
Iersera verso le 6, l'agricoltore Giorgio Brecevich, dopo aver finito il suo lavoro, rincasava a piedi dalla campagna, quando, a metà strada, incontrò un amico, che lo invitò a salire sul carro, tirato da un mulo che lui stesso conduceva, ciò che il Brecevich, stanco dal lavoro, accettò; fatta poca strada, però, l'animale, impauritosi, si diede a precipitosa fuga, trascinando pure il carro, che ad un tratto si rovesciò, mandando a terra i due giovanotti, l'uno dei quali, il Brecevich, cadde in modo da riportare la frattura complicata del malleolo, per cui, soccorso dai passanti e dal suo compagno, che rimase illeso, venne trasportato a casa, ove s'ebbe le prime cure dal medico comunale dott. de Manzolini, il quale lo consigliò di portarsi all'ospedale di Pola, ciò che anche avvenne col piroscafo delle 12 meridiane.

### Da GORIZIA.

**— Un paciere che le piglia.**
Il macellaio Antonio Juch di Piedimonte, disputando con la moglie e le figliastre, finì con il percoterle. S'intromise il suo lavorante Francesco Bressan, già da molti anni in famiglia, e cercò di impedire che avvenisse qualche cosa di peggio. Il Juch rivolse allora la sua ira contro il paciere ed afferrato un coltello per la lama, gli menò parecchi colpi col manico sul capo, cagionandogli parecchie contusioni, per cui il Bressan dovette ricorrere ai Misericorditi.

**— Furti di biciclette.**
Da qualche tempo regna qui una vera epidemia di furti di biciclette. Furono rubate in pochi giorni cinque biciclette, fra cui alcune di grande valore. Stasera fu arrestato come sospetto autore di questi furti un fornaio occupato nel forno Bratus, in via delle Scuole.

### Da GRADO.

**— Lega Nazionale.**
Festeggiando lo sposalizio dell'amico Antonio Tomasin, furono raccolte cor. 3.60 per il gruppo gradese della Lega Nazionale.

### Da FIUME.

**— In memoria di Francesco Rakoczy.**
Un patriottico appello del «Circolo ungherese» fiumano invita la cittadinanza per domenica prossima alla solenne commemorazione, che si terrà al Teatro Fenice, di Francesco Rakoczy, l'eroe magiaro, i cui resti mortali verranno sepolti lunedì prossimo nella cattedrale di Cassovia. Il programma della commemorazione comprende numerosi cori patriottici nazionali ungheresi. Il discorso commemorativo sarà tenuto in ungherese dal deputato dott. Giorgio Nagy ed in italiano dal prof. Francesco Sirola.

### COMUNICATI *)

Dichiaro che mio figlio **Vittorio** non fa più parte della mia famiglia, è quindi cessato ogni rapporto reciproco.

**Francesco Calvisi.**

Porgo i più sentiti ringraziamenti all'egregio medico **dott. Emilio Orlandini** che con le sue zelanti, amorose e disinteressate cure e con una difficilissima operazione seppe guarirmi perfettamente da una grave malattia al naso. Al distinto medico la mia perenne riconoscenza.

**Emma Cossutta.**

La nostra perenne riconoscenza al signor primario **dott. Vittorio Liebman** ed al signor **dott. Guido Mann** che per lunghi mesi con paziente abnegazione confortarono di cure sapienti ed affettuose la dolorosa esistenza del nostro amato EUGENIO.

***Fratelli Thedrez***
e la sorella ***Fanny ved. Danelon*** **e figli.**

### Ringraziamento.

Col cuore vivamente commosso per le numerose prove di fiducia addimostratami con sincera spontaneità non appena si riconobbe quanto avvenne in mio danno, non solo da parte di amici e conoscenti, ma anche da quelle persone con le quali mi trovo in rapporto d'affari, quali sono i miei sigg. clienti e fornitori e ciò malgrado la lunga e penosa istruttoria contro di me svoltasi; non meno commosso per le cortesi felicitazioni pervenutemi dopo il verdetto assolutorio dei signori giurati, resisi interpreti della pubblica opinione e coscienza, non potendo estrinsecare in altra guisa verso ogni singola gentile persona i miei sentimenti di viva gratitudine e riconoscenza, mi onoro di esternare pubblicamente ed indistintamente a tutti i miei ringraziamenti, profondamente sentiti. Così pure ringrazio pubblicamente la spettabile **Riunione Adriatica di Sicurtà in Trieste** per la sollecita e corrente liquidazione del danno da me sofferto in seguito al furto per iscasso.

Trieste, li 23 Ottobre 1906.

***Carlo Vecchiet.***

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

**SCUOLA DI DISEGNO E PITTURA**
**per signore con corso speciale per il ritratto**
— di —
**A. SLATAPER,** PITTORE ACCADEMICO
*Vi è annessa una Sezione per la pirografia, piroscultura e per i lavori su pelle e simili generi, diretta da una maestra specialista*
La Scuola verrà aperta ai **5 Novembre 1906** in **via SS. Martiri N. 17**
Per inscrizioni e schiarimenti rivolgersi nello studio di **A. Slataper, Palazzo Carciotti, ingresso Riva Carciotti N. 9, I. piano, dalle 3 alle 5 pom.**

**Dott. KOLB**
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
**Dott. A. MITTÁK**
*Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085*
**OTTURAZIONE DI DENTI**
secondo i migliori sistemi scientifici.
Denti artificiali, con e senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione.
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO alle Esposizioni di Roma, di Berline e di Saint-Louis.

**IL NUOVO GRANDE NEGOZIO**
della premiata sartoria per civili e militari
— di —
**AUGUSTO STULAR**
**verrà aperto oggi in via della Caserma Nro. 4.**
Ricchissimo assortimento delle migliori stoffe estere e nazionali

**SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO**
**tutti possono visitare**
— il —
**Salone-Esposizione**
DELLA DITTA
**ATTILIO DEPAUL** Piazza della Borsa 7

**L'avv. Federico de Gravisi**
ISTRIANO,
esercente da lunghi anni a **Napoli, Via Carrozzieri a Toledo 23**
offre la propria opera professionale
ai signori privati e commercianti pei loro affari in Napoli e nel Regno. Ottime referenze

**In via Torre bianca N. 21**
GRANDE ASSORTIMENTO
**Piante d'ornamento**
provenienti da NERVI Ligure, e come il solito, coltivate in vaso, a prezzi moderati.
Fiducioso d'essere preferito, si segna
Dev.o **G. B. Viacava**

**Dr. F. KORSANO**
SPECIALISTA
**per malattie della pelle**
**SI È TRASLOCATO**
in via S. Nicolo 9
(angolo via Cassa di Risparmio)
Riceve **12-1** e **5½-6½**

**Da vendere a Gorizia**
**UNA PICCOLA VILLA**
**con un bellissimo giardino in Corso**
Indirizzo al «Piccolo.»

**PER LA MACINAZIONE**
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici erbe ecc.**, rivolgersi allo
STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE
di **Umberto Rodella**
Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 149.

**Bravo Negoziante**
conoscitore di lingue
**DESIDERA ASSOCIARSI**
od assumere per proprio conto
***UN'AZIENDA***
già esistente e bene avviata **versando un capitale di 30.000 Corone.**
Offerte particolareggiate al „Piccolo" sub **„Livorno 1005"**

**Cercasi tenitore di libri**
BRAVO BILANCISTA,
il quale **sappia anche sbrigare la corrispondenza italiana, tedesca e croata.**
Offerte sub **„Bilanztüchtiger Buchhalter"** inviare **fermo in posta** a **Seraievo.**

**Sorgente amara Francesco Giuseppe**
da secoli raccomandata da autorità mediche come la più ricca e la più sicura acqua purgativa.
**La Direzione a Budapest**

**A MONFALCONE**
**vendesi casetta**
**pianoterra, due piani e accessori, nella migliore posizione.**
Condizioni pagamento convenientissime
Rivolgersi: **Milocco Francesco, Ronchi**

**NUOVO NEGOZIO**
**Chincaglie, Oggetti di lusso adatti per regali, Biancheria confezionata da uomo, Splendide cravatte, Articoli giapponesi Paraventi e Servizi thè e caffè.**
PREZZI VERAMENTE MITI.
**E. MIONI, via S. Antonio 2** (Palazzo Treves)

**BUFFET AUTOMATICO**
Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
**FERNET-BRANCA**
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Fossati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

**Seta** per vestiti sposa e nozze **Seta** damascata e broccata **Seta** Cristalline e Moire **Seta** Crêpe de Chiné ed Eolienne
bluse, tagli e vestiti, in tutti i prezzi, come pure ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata, da soldi 60 a fior. 11.35 il metro. — Franco e **sdaziato** in casa
Campioni spedisconsi subito.
Fabbrica Sete **Henneberg, Zurigo**

**Sirolina „Roche"**
*Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici*
— nelle —
**Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.**
*Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".*
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
**F. Hoffmann - La Roche & Co.**
**Basilea** (Svizzera)

## Sciarada incatenata.

Civetta? Lei?
Ecco, non lo direi.
Dico soltanto che ha un certo *totale*
Ad indugiar dei giovanotti a braccio
In qualche ombroso riposto sentier,
Oppure sul balcon, dietro i *primier*,
Od a cantar fissando lo splendore
Dell'azzurro raggiante occhio profondo
Su qualche ingenuo incauto adoratore.
E galeotto allor fosti o *secondo*.

Spiegazione del giuoco precedente:
NOMADI. NODI. MA.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 24 Ottobre.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.25, Staatsbahn 676.75, Alpine 598.—, Lotti turchi 161.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.25 (210.60), Disconto 181.50 (181.00). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.77½), Rendita —.— (102.57), Meridionali —.— (779.—), Mediterranee —.— (451.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.65 poi sino 102.60. Chiusa francese 95.60 (95.67), Italiana 102.60 (102.65). Spagnuola 94.95 (94.90), Banche Ottomane 671.— (674.—) Rio Tinto 18.92 (19.05) Lotti turchi 147.25 (147.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 672.— a 674.—.

**Listino.** Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.14, Londra 240.85 a 241.40, Francia 95.40 a 95.70 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.45 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 98.30 a 98.60, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.25 a 94.55, Credit 671.50 a 673.50. Italiana 101.— a 101.50, Staatsbahn 676.— a 678.—, Lombarde 179.25 a 181.25, Lotti turchi 160.— a 162.—.

*Parigi* 24. Chiusa. Rendita francese 3% 95.60, Rendita ital. 4% 102.60, Rendita Spagnuola estern. 94.95, Azioni Banca ottomana 671.—.
*Parigi* 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.10, Cambio Londra 252.45, Rendita austr. in oro 97.65, Rend. ungh. in oro 4% 95.05, Länderbank 482.—, Lotti Turchi 147.25, Banca di Parigi 15.45, Meridionali ital. 784.—, Azioni Rio Tinto 18.92.
*Londra* 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 86—, Lombardi 7½, Argento 32⅞, Rend. Spagnuola 94—, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 6—.
*Francoforte* 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.10. Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

**Caffè.** *Amburgo*. 24. Chiusa). Santos good average per ottobre 35.75, per dicembre 36.—, per marzo 36.50, per maggio 37.—.
*Amburgo* 24. Rio ordinario loco 37—38, reale loco 40—41, buono loco 42—44. staz.o
*Havre* 24. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.25, per dic. 45.25.
*Nuova York* 24. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato. sino 5 in ribasso.
**Cotoni.** *Liverpool* 24. — Mercato fermo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 6 09/100, Ottobre-Novembre 6 02/100, Novembre-Dicembre 5 98/100, Dicembre-Gennaio 5 98/100, Gennaio-Febbraio 6 01/100, Febbr.-Marzo 6 03/100, Marzo-Aprile 6 06/100, Aprile-Maggio 6 08/100, Maggio-Giugno 6 10/100, Giugno-Luglio 6 11/100.
**Metalli.** *Londra* 24. Stagno Straits Apert.: 199¾. Chiusa 199¼, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 99—, per 3 mesi 98⅞.
**Petrolio.** *Anversa* 24. Loco 19.50. fermo
**Olio.** *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 74.25, per novem. 74.50, novembre-dicembre 75.—, gennaio-aprile 74.—. calmo
**Segala.** *Parigi* 24. Mese corrente 18.15, per novembre 18.—, per novembre-febbraio 18.25, per gennaio-aprile 18.50. calma
**Frumento.** *Parigi* 24. Mese corrente 23.15, per novembre 23.30, novembre-febbraio 23.25, gennaio-aprile 23.25. calmo
**Farina.** *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.50, per novem. 30.90, per novembre.-febbraio 30.65, gennaio-aprile 30.30. calma
**Spirito.** *Parigi* 24. Per mese corrente 42.25, per novembre 42.—, gennaio-aprile 43.25, maggio-agosto 44.25. staz.o
**Zucchero.** *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 23.—23.75 calmo, bianco per mese corr. 26½, per novem. 26⅝ fiacco, per ottobre-gennaio 26¾, per gennaio-aprile 27½, Raffinato 60.— a 60.50.
*Amburgo* 24. (Chiusa). Per ottobre 18.10, per novembre 17.90, dicembre 18.05, gennaio 18.10, febbraio 18.20, marzo 18.30. calmo
*Londra* 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅞. [illegible] fiacco

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 ottobre 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome dei Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| 1 | Bar. Kemeny | 30 | Scaricazione |
| 1a | Bohemia | 28 | Caricazione |
| 3 | Zriny | 26 | Scaricazione |
| 6 | Cleopatra | 25 | Caricazione |
| 9 | Vindobona | 25 | Scaricazione |
| 12a | Helios | 25 | » |
| 12b | Brescia | 25 | » |
| 13a | Erny | 27 | » |
| 13b | Carlo | 25 | » |
| 14 | Scaramangà | 27 | » |
| 17 | Alleanza | 25 | Caricazione |
| 21 | Imperator | 28 | Scaricazione |
| 22 | Fram | 26 | Caricazione |
| 23 | Venezia | 26 | Scaricazione |
| 24 | Ionio | 25 | » |
| 25 | Vel. G. Marconi | 29 | » |
| Molo I | Euterpe | 26 | Caricazione |
| » II | Vincenzo Iacona | 29 | Scaricazione |
| Molo IV | Toro | 27 | » |
| » » | Aristea | | |
| | Epidauro | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina capace corrispondente lingue italiana, tedesca, stenografa, dattilografa. Offerte cassetta postale 565. 9165

CERCASI ragazza per tutti lavori, accettasi solamente tedesca, 20 corone. Via Bellosguardo 7, pianoterra. 6880

**CERCASI capace lavorante pasticciere. Offerte al Piccolo sub «Pasticciere»** 1946

CERCASI prontamente lavorante calzolaio stabile da donna. Indirizzo Piccolo. 2018

CERCASI prestaservizi cinque ore, 18 corone, senza vitto. Indirizzo Piccolo. 2012

CERCASI prestaservizi tre ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 2052

CERCASI ragazza per portare latte. Via S. Lazzaro 23. 7067

CERCASI ragazza per lavori facili sarta. Piazza Borsa 8, Verginella. 9170

CERCASI agente oppure magazziniere che conosca tedesco, italiano, ramo frutta secche, eventualmente agrumi. Offerte sub «Partecipazione» al Piccolo. 2077

CERCASI garzona con paga sarta donna. Gatteri 10, p. IV. 7100

CERCANSI prontamente lavorante e mezze lavoranti sarte da donna. Via Acque 20, negozio Sartoria. 7071

CERCASI giovane scritturale con perfetta conoscenza del tedesco. Inutile offrirsi senza buone referenze. Impiego duraturo e promettente. Offerte «Duraturo» al Piccolo. 2043

CERCASI per scrittorio praticante tedesco, salario iniziale. Offerte sub «Praticante salariato» al Piccolo. 2042

CERCASI ragazzetta praticante cassiera. Indirizzo al Piccolo. 1999

CERCASI prestaservizi tutta mattina, sino la mezza. Via Chiozza 4, I. 2007

CERCASI garzona sarta uomo con buona paga. Indirizzo al Piccolo. 2006

CERCASI ragazzo principiante per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 2013

CERCASI abile parrucchiera signora. Indirizzo Piccolo. 1952

CERCASI prontamente prestaservizi alcune ore mattina. Piazza Goldoni 12, terzo. 1994

CERCASI cameriera con cognizioni sarta, capace cucire macchina. Acquedotto 42, porta 8. 1992

CERCASI prontamente donna di cuore pratica lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 1973

CERCASI rappresentante generale per Trieste per fabbrica canditi. Offerte soltanto da ditte protocollate e bene introdotte sub «Utile» al Piccolo. 1964

CERCASI portinaio, marito e moglie, senza figli. Rivolgersi Barriera Vecchia 6, III. 7085

CERCASI ragazza adatta per Caffè popolare di lusso, preferibile sappia tedesco o sloveno. Via Antonio Caccia 17. 7038

CERCASI ragazzo pistore. Pistoria Viezzi. 1917

CERCASI prontamente mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 1919

CERCANSI garzone sarte donna. Via S. Giovanni 3, IV. 1974

CERCASI prestaservizi corone sedici. Via Ruggero Manna 11, terzo, porta 9. 1965

CERCASI agente pratico per drogheria, con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1927

CERCASI lavandaia in casa cor. 1.80 al giorno compreso pranzo. Indirizzo Piccolo. 1931

CERCANSI due lavoranti falegnami. Servola N. 403, Carlo Sanzin. 1957

CERCANSI abili lavoranti sarte da donna; paga cor. 2 giornaliere. Indirizzo al Piccolo. 1943

CERCASI domestica che sappia cucinare, buon salario. Indirizzo Piccolo. 2025

CERCASI donna possibilmente friulana, per bambino, a ore. Indirizzo al Piccolo. 2028

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Canova N. 9, p. 24. 2020

CERCASI prontamente un apprendista pittore. Giacomo Negrini, via San Michele. 2074

CERCANSI cuoca e prestaservizi per la mattina. Lazzaretto vecchio 32, II sinistra. 7049

CERCASI ragazza sarta donna, lavoro commissioni. Pietà 25, corte. 7966

CERCO lavorante sarta donna. Crosada N. 1, I p. 1925

CERCO prontamente molti praticanti per scrittoio più diversi ragazzi per negozio, ben vestiti, belle maniere, con paga. Indirizzo Piccolo. 2011

CERCO signorina tedesca, conoscenza italiano, stenografa, pratica commercio, prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2011

CERCO donna servizio per più ore al giorno. Via Piccardi 2, porta 12. 1982

CERCO brava mezza lavorante sarta donna. Madonnina 50, porta 18. 7101

CERCO ragazzo con paga per manifatture. Via Ponterosso 14, Schifflin. 40

SI cerca ragazzo per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 1985

CERCO garzona gilettante con paga. Beccherie 22, V. 1806

CAMERIERA con buoni certificati cercasi. Via S. Caterina 9, IV p. 1595

RISCUOTITORE già pratico del ramo con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, e buone referenze, cercato prontamente da primaria ditta. Offerte al Piccolo «Pratico Riscuotitore». 6760

AGENZIA **commerciale cerca donne o ragazze per visitare clientela privata, indispensabile cognizione dello slaveno. Offerte «Clientela» Piccolo.** 999

SIGNORINA tedesca per il pomeriggio cercasi per due bambine, entrata pronta. Indirizzo Piccolo. 1690

PRONTAMENTE cercasi ragazzo quindicenne come mezzo facchino. Indirizzo al Piccolo. 1826

ORTOLANO pratico alberi fruttiferi cercasi per due ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 2002

BONNE tedesca che conosca la lingua italiana cercasi. Indirizzo Piccolo. 1944

BERRETTAIA capace, lavoro «rasche» cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1976

CASSIERA per negozio commestibili, cercasi. Trenta mensili. Indirizzo al Piccolo. 2045

APPRENDISTA ragazzo per ottico meccanico cercasi. Passo di Piazza 1. 9177

MODISTA per salone cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1999

**MEZZOFACCHINO trova pronto collocamento presso il Nuovo pastificio triestino, Bachi 12.** 7099

VIAGGIATORE a provvigione qualunque provincia per articolo grande smercio cercasi. Offerte «Provvigione» Piccolo. 2058

GARZONA gilettante cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 2064

BAMBINAIA buoni attestati cercasi prontamente. Per informazioni Androna Cecilia 8, IV sinistra. 2033

IN ogni luogo dell'Istria, Dalmazia, Goriziano si cercano riscuotitori con cauzione per una primaria assicurazione. Dirigere offerte sub «Incassante» al Piccolo. 1963

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 1886

PICCOLA famiglia cerca prontamente ragazza buoni attestati, sappia cucinare, pratica lavori domestici. Stadion 11, III. 7064

PRESTASERVIZI capacissima per tutta la giornata cercasi prontamente. Per informazioni Androna Cecilia 8, IV sinistra. 2033

RAGAZZO 14-16 anni cercasi per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 500

RAGAZZI apprendisti cercansi Cor. 6 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2047

RAGAZZETTA per portare bambina passeggio quattro ore al giorno cercasi prontamente. Bachi 13, III destra. 2063

FACCHINO pratico lavori magazzino, preferito ramo droghe. Indirizzo Piccolo. 1996

RAGAZZETTA sarta bianco per famiglia, lavoro stabile, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1887

PRATICANTE laborioso ed istruito trova pronto collocamento. Indirizzo Piccolo. 1962

PERSONA per scrivere indirizzi tedeschi in ufficio, cercasi. Paga Corone 6 per mille. Sub «Richtig» al Piccolo. 1949

MARITO e moglie cercano donna di servizio tutto il giorno, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1966

RAGAZZA principiante cercasi per lavori magazzino. Indirizzo Piccolo. 1950

PICCOLA famiglia cerca servetta, preferibile tedesca. Acquedotto 51, porta 8. 2021

OFFRESI perfetto corrispondente tedesco, italiano, stenografo, dattilografo. Gentili scritti al Piccolo «Verlässlich». 1909

GIOVANOTTO intelligente offresi, capacissimo offelleria, liquori, 16 anni tirocinio. Offerte Piccolo «L». 6872

OFFRESI ragazza confezione calzoni, lavoro fino, in casa. Indirizzo al Piccolo. 1840

VENTIDUENNE conoscenza italiano, tedesco, croato, cerca posto modesto, miti pretese, dispone cauzione. Offerte «Ventiduenne» Piccolo. 2009

FATTORINO pratico cerca posto manifatture, anche facchino oppure altro ramo. Offerte «250» Piccolo. 1951

OFFRESI mezza lavorante modista. Indirizzo al Piccolo. 1983

OFFRESI sarta donna a giornata, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1924

SEDICENNE conoscenza italiano, tedesco, offresi praticante magazziniere. Offerte «R. F.» Piccolo. 2036

CORRISPONDENTE bancario perfetto italiano, tedesco, francees, stenografo, dattilografo, contabile, dispone di una, due ore giornalmente, miti pretese. Offerte «Lavoratore indipendente» Piccolo. 2008

VENTENNE pratico offresi piccola casa commerciale. Gentili offerte «Pronto» Piccolo. 2069

OFFRESI giovanotto come facchino, pratico imbarchi, ferrovia e ritiro farine. Offerte «Sicuro» Piccolo. 7089

GIOVANE negoziante di conosciutissima famiglia triestina con proprio magazzino cerca rappresentanza, o lo smercio di buoni articoli. Offerte sub «Triestino» Piccolo. 7095

ELETTRICISTA montatore, telegrafista, operatore Cinematografo, pratico vendita articoli elettrici, conoscente francese, cerca buon posto; scrivere Iris posta Trieste. 1647

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, contabile, disponibile singole ore. Gentili offerte «Vena» Piccolo. 7053

SIGNORINA distinta istruita orfana, cerca prontamente posto direttrice casa presso distintissimi coniugi o signore solo. Offerte «Ester» Piccolo. 2078

OFFRESI signorina quale venditrice, cassiera, ecc. ecc., con conoscenza italiano, tedesco, sloveno, croato. Offerte sub «D. M.» al Piccolo. 1960

AGENTE in tessuti italiano, venticinquenne, con 15 anni servizio presso ditte in Italia, offresi con prova. Offerte «Zelante» Piccolo. 7041

GIOVANE ventiduenne corrispondente tedesco, italiano, stenografo, dattilografo, cerca impiego. Gentili offerte sub «Arpad» al Piccolo. 1948

PROVETTO tagliatore-sarto trentaduenne offresi. Offerte al Piccolo sub «Tagliatore». 2037

RAGAZZO friulano quattordicenne pratico farmacia, oppure per qualunque altra occupazione offresi, possibilmente con costo e alloggio. Offerte sub «Cividale» Piccolo. 7076

### ISTRUZIONE

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7036

MAESTRO pianoforte, armonia, impartisce lezioni modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 9167

MADEMOISELLE Weiss reprend ses leçons de grammaire, littérature et conversation françaises. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. dalle 11 alle 1. 1454

CONTABILITA'-tenitura libri: lezioni pratiche. Prof. Santini, piazza Goldoni 11, I. 6850

ISTITUTO educativo S. Michele 14. Doposcuola per ragazzi. Corripetizione in tutte le materie specialmente latino, tedesco, matematica, corsi accelerati ginnasio, reali tenuti da professori. Chiedere programmi. 360

**SEI corone mensili istruzione di sarta a signorine con proprio lavoro. Informazioni via Giuseppe Gatteri 50 I.** 7031

STUDENTE universitario istruisce studenti ginnasiali. Indirizzo al Piccolo. 1972

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni principianti, perfezionamento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1975

STUDENTE scuole medie impartisce lezioni scolari popolari tedesche. Offerte al Piccolo sub «150 F.» 1986

MISS O'Brien continues English lessons. Via Squero Nuovo 4, I. 2031

MAESTRA diplomata offresi lezioni francese, pianoforte, 1 corona l'ora. Recasi domicilio. Indirizzo Piccolo. 2073

MAESTRA germanica istruisce tedesco materie scuola, lingua francese. Offerte «Corona» Piccolo. 2039

AUTORIZZATA Scuola Linguistica-Commerciale. Via S. Sebastiano 1, II. Lingue tedesca, inglese, italiana, francese, tenitura libri, contabilità, dattilografia, corrispondenza commerciale. Corsi serali anche per signorine impiegate. 7098

CORRISPONDENTE inglese diplomato impartirebbe a giovane corso celere serale inglese 3 volte settimana, fiorini 6 mensili anticipati. Offerte «Crenock» Piccolo. 7063

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendesi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. (Stenografia, dattilografia). 7051

CORSO COMMERCIALE completo per signorine e signori (corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese, serbo-croata, contabilità, stenografia, dattilografia). I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi dal proprio Ufficio commerciale, sezione collocamento via Barriera 33, secondo piano. 7052

DISTINTO studente ginnasio superiore dà lezioni a studenti ginnasio inferiore. Indirizzo al Piccolo. 1972

SIGNORINE, signori giovedì lunedì istruzione danza ore 7. Chiozza 7. Pietro Modugno. 2066

SCUOLA Danze moderne Daquino istruzione vero Boston, «Two Step», danze americane. 6498

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 7060

### AFFITTANZE

CERCASI stanzetta ammobiliata, con costo, vicinanze stazione Meridionale. Offerte «Roberto» Piccolo. 7011

SERIA ditta cerca magazzino in vicinanza della Barriera vecchia, Solitario. Indirizzo al Piccolo. 1852

CERCASI **stanza ammobiliata, ingresso libero, da impiegato stabile, eventualmente costo. «R. H. E.» al Piccolo.** 7059

STANZA ammobiliata, con o senza ingresso libero, costo esclusa cena, cerca distinto signore. Offerte Piccolo «B. C.». 1968

CERCASI appartamentino tre stanze, cucina, elegantemente ammobiliato, posizione centrica. Indirizzare offerte sub «Elegante» Piccolo. 7062

CAMERINO o camera ammobiliata, ingresso sulle scale cercasi. Offerte sub «Libero» al Piccolo. 1930

CERCASI una bella stanza per lezioni di taglio un giorno per settimana. Offerta sub «Buona occasione» al Piccolo. 1941

CERCASI stanza bene ammobiliata, preferibilmente ingresso libero, indicando il prezzo. Offerte Piccolo «Diadora». 1997

IMPIEGATO cerca stanza costo, via Michele, Corone 80 mensili. Offerte «Istrione» Piccolo. 1969

INGEGNERE cerca camera ammobiliata e netta presso distinta famiglia tedesca. Offerte sub «Loge» Piccolo. 7068

GIOVANE impiegato cerca stanza costo, pressi Barriera, 80 Corone mensili. Offerte «Leonida» Piccolo. 1970

MAGAZZINO piccolo vicino giardino cercasi prontamente. Offerte sub «anche in Corte» al Piccolo. 1949

AFFITTANSI quartieri signorili, cinque e due stanze, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort. Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galileo 11. 4485

AFFITTASI camera vuota con uso cucina. Acquedotto 85, II piano. 1615

AFFITTANSI prontamente quartieri moderni in stabile nuovo, due stanze, cucina cor. 24-30 mensili. Indirizzo Piccolo. 1872

AFFITTASI **prontamente quartiere due camere e cucina pressi Giardino Pubblico, fior. 210. Indirizzo Piccolo.** 1961

AFFITTASI stanza grande, ingresso libero, uso scrittoio. Via S. Nicolò N. 2. 2035

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, vista piazza Grande, a due amici, oppure coniugi. Indirizzo al Piccolo. 2029

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista mare, eventualmente costo. Piazza Tommaseo 1, III. 9173

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Androna del pozzo N. 4, V piano. 9175

AFFITTASI prontamente stabile nuovo quartiere 2 camere, cucina, acqua, gas, stufa. Indirizzo Piccolo. 9172

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Acque 9, I. 2076

AFFITTANSI stanza ammobiliata, un'altra con due letti. Via Farneto 18, II. 7087

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, massima pulizia, stufa, presso distinta famiglia. Olmo 4, porta 14. 7097

AFFITTANSI quartieri Gretta 2 camere, cucina. Informarsi Mercurio, Corso 2. 7096

AFFITTANSI quartieri di due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Rivolgersi Navali 24. 2026

AFFITTASI stanza vuota con uso di cucina, compreso acqua. Indirizzo al Piccolo. 2038

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, con, senza costo. Via Toro 12, primo. 2011

AFFITTASI stanza vuota con o senza uso cucina. Via Canova N. 9, p. 24. 2020

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Farneto 27, IV. 2025

AFFITTANSI quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, massimo comfort, annue C. 550. Via Pasquale Revoltella 836. Rivolgersi detta casa. 2014

AFFITTASI camera ammobiliata fiorini dieci. Belvedere 47, secondo, porta 8. 7040

AFFITTASI stanza con letto, volendo uso cucina. Via Gelsi 4, I. 7055

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, eccellente costo. San Francesco 34, I, porta 5. 7048

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata costo distinta famiglia. Commerciale 14, I. 7046

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, due letti, volendo costo. Caserma 16, III. 7043

AFFITTASI camera ammobiliata, oppure vuota. Commerciale 18, III sinistra. 2001

AFFITTANSI camera, cucina; camera con focolaio. S. Servolo 11, primo. 1980

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via del Pesce 5, III piano. 1998

AFFITTASI camera vuota. Via Campanile 3, I. 1083

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, desiderando due letti. Canova 9, porta 10. 1989

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, per due persone. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 1988

AFFITTANSI due camere, una due letti, stufa. S. Caterina 2, I. 7086

AFFITTASI camera vuota, volendo uso cucina. Via Nuova 9, V. 7033

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, volendo gas. Pier Luigi Palestrina 1, III. 1942

AFFITTANSI due stanze bene ammobiliate, ingresso libero. San Nicolò 18, III. 7038

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto 38, I p. 1956

AFFITTASI camerino chiaro con letto, donna. Via Ponte 1, III. 1958

DA affittare prontamente stanza ammobiliata. Via Madonna del mare 5, II destra. 7039

DA affittare una camera vuota. Via Margherita 3, IV. 7054

DA affittare grande stanza vuota, soleggiata, ingresso libero. Fontanone 28, III. 9169

DA affittare bella stanza ammobiliata. Via Sanità 5, III destra. 7081

DA affittare una stanza ammobiliata. Piccolomini 6, I, porta 8. 7057

PRONTAMENTE affittansi camera, camerino, cucina. Pallini 10, e due camere, camerino, cucina, soffitta. 6897

MAGAZZINI affittansi. Istituto 36. 6899

PRONTAMENTE 3 camere, cucina, massimo comfort. Istituto 36 A. 6899

SCRITTOIO e magazzino in centrica posizione d'affittare. Rivolgersi agenzia viaggi Hotel de la Ville. 6866

QUARTIERI **elegantissimi di 3 camere, camerino, cucina e legnaia, prontamente. Acquedotto 91 e 93.** 1174

STANZA due finestre, ingresso libero, vuota, ammobiliata, stufa, gas, affittasi. Valdirivo 16, primo. 1933

CERCASI compagno di stanza, corone 10. Fonderia 4, I, sinistra. 7079

STANZA ammobiliata affittasi, con costo o senza. Paduina 15, terzo. 7077

MAGAZZINO piazza centralissima affittasi uso negozio. Babini e Conti. Caffè Nuova Stella Polare. 2030

MAGAZZINO vastissimo (angolo) affittasi pel prossimo agosto nella più frequentata posizione di città, adatto caffè-trattoria. Offerte «Trattoria» Piccolo. 2075

MAGAZZINO, bottega due fori, vicino Piazza Barriera, affittasi. Via Istituto 4. 2079

CONIUGI trovano bella stanza ammobiliata, volendo cucina, primo piano. Schiarimenti pistoria Pascutti, piazza Caserma 4. 7058

QUARTIERI **casa nuova, 3 camere, camerino e cucina, prontamente. Via della Galleria N. 8.** 1173

CAMERETTA interna chiara affitta distinta famiglia, centro, f. 7. Indirizzo Piccolo. 1984

BELLISSIMA stanza, mobili nuovi, affittasi. Belvedere 31, pianoterra destra. 7093

QUARTIERE nuovo pianoterra affittasi fiorini 245, terzo 265, compreso acqua. Conti 30. 1918

QUARTIERE di camera e cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1938

FAMIGLIA distinta affitta stanza elegante, gas, stufa. Via Stadion 20, II. 7035

VILLINO 5 stanze, comfort moderno, subaffittasi prontamente causa improvvisa partenza; vendonsi anche singoli mobili. Via Piccardi 19. 1937

VIA Rossetti, via Tiziano, bellissimi quartieri affittansi prontamente. Piazza Barriera 7, liquoreria. 1995

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, cantina, giardino affittasi. Gretta N. 350. 6898

GIOVANE distinto trova bella stanza, ottimo costo, stufa, gas, Belvedere. Indirizzo Piccolo. 2019

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, chiara, fiorini 9. Corso 31, III, porta 10. 7032

BELLISSIMA stanza chiara, ammobiliata, per signore. Via Ponte 1, III. 1958

SPLENDIDA stanza ammobiliata volendo costo finissimo per una, due persone. Via Nuova 27, porta 4. 2057

### ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6933

AZIENDA avviata per due signorine cercasi. Offerte dettagliate «Attività» Piccolo. 7025

CERCASI decreto osteria oppure spaccio vini. Indirizzo al Piccolo. 9168

DECRETO d'osteria cercasi deposito birra Valdirivo 4. 6865

CERCASI bicicletta buonissima per ragazzo 8 anni. Offerte Piccolo «Danubio». 1256

CERCANSI pressa per scrittoio e carrettina usata. Indirizzo al Piccolo. 2044

COMPERO vestiti usati uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 7091

CERCASI carrettina due ruote per deposito vini. Via Donadoni 24. 1922

BICICLETTA buono stato, possibilmente Cleveland cercasi, cassa pronta. Offerte dettagliate con prezzo «Cleveland» Piccolo. 7103

ACQUISTEREBBERSI uno, due grandi quadri, mobili stanza studio moderni. Offerte Piccolo «Convenienza». 1955

GUIDA Trieste 1906 usata, buone condizioni, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1971

VENDESI botteghino bene avviato causa immediata partenza. Antonio Canova 26 6985

VENDESI elegante biroccio corsa stradale, ruote di gomma, con valigiere. Rivolgersi presso la Cartoleria Colonello, Romans, Isonzo. 6878

VENDESI sparherd quasi nuovo con 3 fori, prezzo mite. Montecucco N. 1. 1416

VENDESI prontamente cartoleria avviata, centro, causa impedimento famigliare. Indirizzo Piccolo. 2015

VENDESI negozio commestibili, frutta-erbaggi, con abitazione, bene avviato, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 1634

VENDESI negozietto cartoleria e generi minuti. Indirizzo al Piccolo. 1841

VENDESI trapano meccanico con piattaforma. Indirizzo Piccolo. 1828

VENDESI casa centro città, affare eccellentissimo per speculatori. Indirizzo Piccolo. 1617

VENDESI bellissimo fondo grande, posizione ricercatissima, affare eccellentissimo. Indirizzo Piccolo. 1618

VENDESI specchio grande. Via della Pietà N. 33, p. II, porta 14. 1596

VENDESI **avviatissima azienda mode da signora. Splendida occasione per signora giovane o signorina. Accetterebbesi anche socia con piccolo capitale. Offerte Piccolo sub «Mode 4000»** 7094

VENDESI casetta S. Giacomo 5 quartieri per cor. 7000, buona rendita. Offerte «Buon affare» al Piccolo. 2010

VENDONSI 20 dischi grandi per grammofono. Indirizzo Piccolo. 2034

VENDESI casa città centro, rendita 9½ per centro saldo prezzo, permuta terreni ed altro, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1781

VENDESI centrico deposito vini, trappa, affitto minimo. Collarsich, Caffè Metropol. 7102

VENDONSI quattro specchi con cornice 92 per 54; rivolgersi barbiere via Nuova 38. 2032

VENDONSI soprabito alta statura, c. 20; 12 paia calzoni da lavoro. Via Antonio Caccia 4, p. IV. 1981

VENDONSI stufa maiolica con conduttura. Indirizzo al Piccolo. 2003

VENDONSI cappotto signora, 2 da ragazza 14-16 anni, 2 bonjours uomo, tutto nuovissimo stato. Via Giulia 35, porta 5. 2024

VENDONSI pianino quasi nuovo, tavola da pranzo, orologio bronzo dorato per salone. Via Palestrina 1, III. 1470

VENDONSI letto di ferro una piazza mezza, tavolino, salon. Acquedotto 33. 7070

VENDONSI scansia con cassetti, pulto, invetriata per scrittoio, vetrine portabili. Gelsi 3. 9174

VENDONSI sparhed, divano con galleria, quadri, letto e sedia per bambini, attaccapanni, lampada in ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 9176

VENDESI pellegrina pelliccia bianca Tibet quasi nuova. Rivolgersi portinaio via Ghega 1. Esclusi rivenditori. 9171

VENDONSI bellissimo attaccapanni ed altri mobili stile nuovo. Lavoratorio Sette Fontane 58. 7088

VENDESI elegante caffè popolare centrica posizione, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2049

VENDESI botteghino frutta-erbaggi bene avviato, cesso e cucina a gas. Indirizzo Piccolo. 2050

VENDONSI entro giornata tavoli, orologio regolatore, tappeti cocco, soneria elettrica. Gioachino Rossini 20, trattoria. 2003

VENDESI prontamente bellissimo negozietto centrica posizione, frutta e commestibili, bene avviato, motivo partenza. Rosa, Caffè Metropol 1991

VENDONSI piccola cassaforte, corsie linoleum, branda bambù per fanciulli, cornici, lampada petrolio, due inferriate di filo ferro. Tutto quasi nuovo, prezzo modicissimo. Piccardi 14, porta 22. 1990

VENDONSI mantello, vestiti uomo, donna. Canova 9 II, porta 10. 1989

VENDESI apparato fotografico completo, buonissima occasione. Gelsi 1, deposito vini. 7084

VENDONSI causa lutto due bellissimi vestiti signora. Indirizzo al Piccolo. 7921

VENDESI scala grande, prezzo favorevole. Falegname Acquedotto 63. 1928

VENDESI credenza, vetrina per cucina. Massimo D'Azeglio 21, baulaio. 1947

VENDONSI cavalla con fornimento; un asino con carretto e fornimento. Indirizzo Piccolo. 1945

VENDONSI libri antichi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1940

VENDONSI entro giornata a qualsiasi prezzo diversi vestiti da signora tanto in lana che in seta, per persona snella, più diversi cappelli ed altro. Via Foscolo 4, porta 12. 7065

VENDO portone grande massiccio, due battenti. Via S.ta Caterina 5. 1624

DA vendere un negozio terraglie. Via Giulia N. 69. 7056

DA vendere a buone condizioni casa nuova a Barcola; offerte sub «Casa» al Piccolo. 1132

DA vendere un canapè, un tavolino. Via Scorzeria 13, II. 1967

MACCHINA da cucire Singer usata, ottimo stato, vendesi. Kandler 9, IV. Rivenditori esclusi. 6967

BRILLANTI solitari (orecchini) senza nessun difetto vendonsi fiorini 350 occasione. Piazza Borsa 9. 1716

NEGOZIO commestibili e frutta da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1752

FONDI con acqua Aurisina, tramway vicino altipiano, vendonsi corone 4 tesa. Indirizzo Piccolo. 1884

OCCASIONE vendo bellissima stanza matrimoniale, quasi nuova, divanetto, credenza da pranzo opaca, un letto completo, armadio due porte, tavola, vetrinetta cucina, materassi. Chiozza 15, II. 1993

SPECCHIO grande vendesi, visitare dalle 2-4. Indirizzo al Piccolo. 1936

STOLA a mantellina nuova pelo finissimo vendesi fiorini 85 causa sbaglio misura, dalle 10-12 e 4-6, rivenditrici escluse. Indirizzo Piccolo. 1920

BUON affare offresi sposi stanza matrimoniale modernissima, quasi nuova, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1934

CASSA forte N. 0½ vendesi. Acquedotto 89, negozio. 7072

CAUSA partenza vendo lettiere, altri mobili. Torrente 38, porta 5. 2054

MANTELLO da volontario vendesi. Via Stadion N. 26. 2056

MACCHINA Singer buonissima vendesi prontamente f. 16. Pietà 25, corte. 7066

SINGER buonissimo stato vendesi prezzo favorevole. Via Alighieri 15, mezzanino. 7080

CEDEREBBESI in seconda lettura la «Neue Freie Presse» per 2 corone 30 c. per mese. Indirizzo al Piccolo. 1923

SCIMMIETTA graziosa, addomesticata, vendesi per 12 fiorini. Via Gatteri 44, I, 10. 7069

ORECCHINI con pendenti tutto diamanti stupendi fiorini 45 occasione vendonsi. Piazza Borsa 9. 7073

OCCASIONE. Vendesi letto completo moderno fiorini venti. Tiziano 9, porta 7. 2048

CANE da caccia razza premiata vendesi prezzo irrisorio. Bassi, Cantiere Faccanoni. St. Andrea. 2027

PIANINO uero, voce vellutata, forte, corde incrociate, tastiere avorio, vendesi. Ind. Piccolo. 2055

FIOR 300 vendesi botteghino erbaggi, frutta, birra, vino, quartiere. Indirizzo Piccolo. 1932

CUCINA economica bene avviata vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 1264

PIANO Kern buonissima voce vendesi. Vasari 14, III (Androna Olmo). 7044

ROMANZI tedeschi buono stato (centotrenta volumi) vendo prezzo mite. Via S. Francesco 51, porta 8. 1929

SPLENDIDA grande villa, posizione amena, vicinissimo città, quartiere anche per due famiglie, da vendere a prezzo vantaggioso. Offerte al Piccolo sub «Vista immensa». Esclusi mediatori. 2062

FONDO città 100 tese, vendesi 22.000 cor. Rivolgersi via S. Nicolò 5, I. 1581

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

FU smarrito un metro di seta, Corso sino piazza Goldoni; pregasi onesto rinvenitore portarlo via Cologna 11, presso Ayé, verso adeguata mancia. 1978

### AVVISI DIVERSI

AMICA della L. oggi come intesi. 2060

IMENEA ritirate lettera fermo posta Barriera. 1959

ACQUEDOTTO (pergolo). Foscolo giace lettera posta centrale. 1953

ALBINO spero verrò, prelevate lettera come sottoindicato. 7052

VERIA. Ti amo lo stesso perchè m'hai ammaliato. Devi sapere che per chi ama il dubbio è il più fiero nemico e la più cruda e terribile sventura. Tanti del tuo fino la tomba. 2053

DUE vedove distinte desiderano contrarre matrimonio con signori distinti in buona posizione; si prega possibilmente di rispondere in tedesco sub «Freundschaft» posta centrale. 7092

ORTENSIA V. Ritirate posta centrale. Indirizzo cartolina Vostra Venezia. 2040

VERITAS... Da alcuni giorni la fitta nebbia avvolge tutte le cose di quaggiù; un solo istante ieri questa si squarciò ed un raggio di sole si versò su di un punto lucente, sì lucente che gli occhi miei lacrimarono. Quanto sei bella... o luce di sole quando t'infrangi su di un corpo sì lucente. Ritornerà, ritornerà.... Felicitas. 2072

28 Novembre 1905. Pregoti venire provvisoriamente via «Scatau». Entrta dalla prima porta. Affettuosi saluti. 2017

PLEIADE 12. Perdurando la mia indisposizione non sono libero fino a nuovo avviso; saluti. 2016

COLTA signora propria industria alloggio pronto sposerebbe pensionato con piccolo capitale. Offerte «Trentaquattro» posta centrale. 7040

LIDIA. Ricevuto lettera, telegramma no. Sono affranto terribili sofferenze di questi giorni. Mi strazia il cuore saperti torturata, abbi coraggio liberazione dipende da te, scrivi tua decisione concreta ...... lungamente. Tuo. 7078

GIOVANE cerca signorina giovane, bella, indipendente, scopo matrimonio. Offerte sub «Mario» posta restante Tergesteo. 1939

VIRGINIA 29. Troverete lettera posta centrale «Cuore». 2005

ORTENSIA. Attesi martedì senza risultato, compiacciavi disporre altrimenti. Quarnero. 1935

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CORONE 1.000.000 prontamente disponibili per prime e seconde intavolazioni. Per il 24 novembre affittansi degli splendidi quartieri nello stabile di Piazza Cornelia Romana (Sant'Antonio vecchio). Rivolgersi Amministrazione Steidler, via Vittoria Colonna 6, dalle 3.30-5 pom. 6933

INVENZIONI lucrose cerco socio capitalista capitale minimo cor. 10.000. Offerte sub «Novità» Piccolo. 6882

DISPONIBILI prontamente diverse migliaia di corone per prime intavolazioni. Città 5%, territorio 5½%. Agenzia Eiselt, Torre Bianca 16, primo. 6873

15.000 Cor. cercansi per prima ipoteca sopra stabile valore 30.000. Interesse 6%. Offerte sub «15.000» Piccolo. 2046

CERCANSI 200 corone mediante pensione foglio, buon interesse. Scrivere «Pensione» al Piccolo. 7034

CERCASI buona persona che aiutasse orfana con prestito di cor. 60, buon interesse, restituibili mensilmente Offerte al Piccolo «Orfana». 1977

PITTORE eseguisce qalsiasi lavoro; prezzi modicissimi. Via del Toro 16. 2004

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto «Zoldan», Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 7061

PENSIONATA cerca signora stabilirsi fuori di Trieste. Offerte Piccolo «Mercedes». 7082

COMPERO sempre mobili, vestiti uomo, scrivere S. Giacomo 7, III. Levi 6848

DISTINTA famiglia offre eccellente costo, fiorini 24 mensili. San Francesco 34, I, porta 5. 7048

VENDO vestiti uomo, signora, cappotti, mantelli, stola lunga. Scorzeria 1, porta 11. 2000

DUE signori cercano buon costo tedesco (pranzo e cena) presso distinta famiglia in vicinanza Piazza Goldoni. Offerte con prezzo sub «Impiegati». 1954

GUIDO Aloisi, Pittore, via Alessandro Volta 4. Assume lavori a prezzi convenientissimi. Domandare preventivi e schiarimenti. 2059

MAGAZZINI grandi, piccoli, tettoie, botteghe, affittansi prontamente, e diversi quartieri signorili, posizioni centrali. Caffè Metropol, Biondi. 2075

MODELLI Parigi, Vienna, novità, cappelli signora. Acquedotto 83, primo 6. 2070

CARTOLINA con pianta-orari, prezzi ferrovie istriane e transalpina vendesi cent. 10 libreria Corso 31 e principali cartolerie e appalti. 2051

**CINEMATOGRAFI noleggiansi, films, apparati, assumonsi impianti completi disponendo buoni operatori. Acquistasi materiale cinematografico. Indirizzo al Piccolo.** 1722

COPERTE imbottite nuove, usate si assumono, prezzi convenienti. Acquedotto 34, porta 9. 7104

CERCO pel pomeriggio raccomandabile bonne tedesca, nonchè sotto cuoche e bambinaie. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 2061

BRAVA sarta confeziona prontamente vestiti fior. 3 in poi, bluse 1. Indirizzo Piccolo. 1979

PIANOFORTI «Mignon», ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. Telefono 13-54. 902

PIANINI riconosciuti i migliori. Cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 902

32 soldi vino istriano franco domicilio. Acque 20, angolo Farneto. 6931

LEGNA **da fuoco in grande assortimento presso Alberto Faber via Tesa 22. Fabbrica briquettes, deposito carbon fossile. Consegna a domicilio. Commissioni trasmettonsi con posta, telefono, oppure mediante recapito presso Gula via S. Giovanni 14.** 6792

CORNICI artistiche e comuni trovansi unico lavoratorio Venturini. Farneto 26. 1891

GRANDE scelta Soprabiti uomo, ragazzi, Mantelline con cappuccio, Sacchetti per fanciulle. Jess, Barriera 15. 7083

PRONTAMENTE confezionansi elegantissimi vestiti signora f. 2.50 in poi. Ireneo 5, porta 18. 2071

POULARDS Stiria arrivo giornaliero soldi 80 chilo; anitre fior. 1.20 pezzo. Macelleria Giuseppe Parini 15. 2065

DOGHERELLE rovere, faggio, grande deposito. Via Scorzeria 4. Successori Agnani. 7075

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste Piazza Borsa 3. 9135

## SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

**Via Sanità 23-25.**

*Incanto che verrà tenuto giovedì 25 ottobre alle ore 9 ant.*

Una cassaforte Joh. Lange, 1 trumeau con marmo nero S. Anna e specchio, 1 tavolino a tre piedi con marmo nero S. Anna, 1 credenza grande con galleria e marmo nero S. Anna, 1 lavamano con marmo bianco e con specchio per 2 persone, dei quadri, 1 bicicletta fabbrica Premier, un pianoforte a coda fabbrica Lange nonchè orologio d'oro argento con catena d'argento, anelli d'oro con diamante e pietre, 1 catenella d'oro contenente stella a 5 punte, e una busta contenente fornimento di posate d'argento per sei persone.

## Macchine da scrivere

di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chicchessia l'acquisto di una macchina

**senza spesa sensibile.**

Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco.
BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.